

VALUTAZIONE COMPARATIVA PER TITOLI E DISCUSSIONE PUBBLICA PER IL RECLUTAMENTO DI UN RICERCATORE CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA B) DELLA L. 240/10 (SENIOR) EMANATO CON D.D. 3441 DEL 23/04/2019 E IL CUI AVVISO E' STATO PUBBLICATO SULLA G.U. - 4° SERIE SPECIALE - N. 32 DEL 23/04/2019

Verbale della II° adunanza (1° parte)

Il giorno 15/07/2019, alle ore 10.00 presso l'Aula Sala Consiglio del Dipartimento di Scienze Biologiche, Geologiche e Ambientali dell'Università di Bologna sita in Via Zamboni 67, si riunisce in seconda adunanza la Commissione giudicatrice della valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato di cui all'art. 24 co. 3 lettera b) della durata di tre anni, per le esigenze del Dipartimento di Scienze Biologiche, Geologiche e Ambientali – Settore concorsuale 04/A3 - SSD GEO/04.

Sono presenti i seguenti membri della Commissione giudicatrice nominata con D.D. 5158 del 25/06/2019:

Componente: Prof. Matteo Berti – Professore presso l'Università di Bologna;
Componente: Prof. Francesco Brardinoni – Professore presso l'Università di Bologna;
Componente: Prof.ssa Marta Pappalardo – Professore presso l'Università di Pisa

La procedura di valutazione è stata bandita con Decreto Dirigenziale n. 3441 del 23/04/2019. L'avviso della procedura è stato pubblicato sulla G.U. – 4° serie speciale - n. 32 del 23/04/2019, sul portale d'Ateneo, su quello del Miur e su quello europeo della ricerca.

Il Presidente dichiara aperta la seduta e dà atto che le modalità di attribuzione del punteggio sono state definite nella prima riunione tenutasi in data 03/07/2019, il cui verbale è stato pubblicato sul portale d'ateneo.

La Commissione procede quindi all'esame delle singole domande pervenute, inviate elettronicamente dall'ufficio ricercatori dopo la pubblicazione del verbale della prima seduta, accertando preliminarmente che non esistono situazioni di incompatibilità ai sensi degli artt. 51 e 52 del Codice di procedura civile, così come previsto dall'art. 11, 1° comma, del D.P.R. n. 487/1994. La Commissione dichiara, inoltre, che non esistono vincoli di parentela o di affinità entro il IV grado incluso o stato di coniugio tra i componenti della Commissione ed i candidati, né tra i membri della Commissione stessa. La Commissione ai sensi dell'art. 11, 1° comma, del D.P.R. n. 487/1994, considerato il numero dei concorrenti, stabilisce che la procedura concorsuale dovrà terminare entro il 12/03/2020. Tale termine dovrà essere comunicato ai candidati al momento dell'effettuazione della discussione pubblica.

La Commissione stabilisce inoltre che i candidati verranno esaminati in ordine alfabetico e che la durata della discussione è stabilita in 20 minuti per ciascun candidato.

La Commissione procede quindi alla presa in esame, secondo l'ordine alfabetico dei candidati, dei titoli e del curriculum, delle pubblicazioni e delle eventuali lettere di referenze allegati alla domanda di partecipazione.

FB

MB

MP

Vengono esaminati pertanto, i titoli e i curriculum, le pubblicazioni e le lettere di referenze del candidato Dott. Amato Vincenzo e di seguito quelli degli altri candidati in ordine alfabetico come di seguito riportato:

Dott.ssa Armaroli Clara
Dott.ssa Benetti Sara
Dott. Columbu Andrea
Dott. Demarchi Luca
Dott. Di Traglia Federico
Dott. Fazzini Massimiliano
Dott. Greggio Nicolas
Dott. Morelli Stefano
Dott. Mulas Marco
Dott.ssa Pazzi Veronica
Dott.ssa Piacentini Daniela
Dott. Rossato Sandro
Dott. Rossi Mauro
Dott.ssa Scorpio Vittoria
Dott.ssa Silvestri Sonia

Ciascun Commissario formula il proprio giudizio individuale in merito al candidato. Alle ore 16.00 il Presidente dichiara conclusa la seduta, avendo ciascun commissario formulato il proprio giudizio sui candidati. La commissione decide di riconvocarsi per il giorno 31/07/2019 alle ore 15.00 in seduta telematica per formulare il giudizio collegiale.

Alle ore 16.00 la seduta viene tolta.

Bologna, 15/07/2019

PRESIDENTE Prof. Matteo Berti

Matteo Berti

COMPONENTE Prof. Francesco Brardinoni

Francesco Brardinoni

COMPONENTE Prof.ssa Marta Pappalardo

Marta Pappalardo

VALUTAZIONE COMPARATIVA PER TITOLI E DISCUSSIONE PUBBLICA PER IL RECLUTAMENTO DI UN RICERCATORE CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA B) DELLA L. 240/10 (SENIOR) EMANATO CON D.D. 3441 DEL 23/04/2019 E IL CUI AVVISO E' STATO PUBBLICATO SULLA G.U. - 4° SERIE SPECIALE - N. 32 DEL 23/04/2019

Verbale della II° adunanza (2° parte)

Il giorno 31/07/2019, alle ore 15.00 si riunisce in via telematica la Commissione giudicatrice per formulare il giudizio collegiale su ciascun candidato.

Sono presenti i seguenti membri della Commissione giudicatrice nominata con D.D. 5158 del 25/06/2019:

Componente: Prof. Matteo Berti – Professore presso l'Università di Bologna;

Componente: Prof. Francesco Brardinoni – Professore presso l'Università di Bologna;

Componente: Prof.ssa Marta Pappalardo – Professore presso l'Università di Pisa

La procedura di valutazione è stata bandita con Decreto Dirigenziale n. 3441 del 23/04/2019. L'avviso della procedura è stato pubblicato sulla G.U. – 4° serie speciale - n. 32 del 23/04/2019, sul portale d'Ateneo, su quello del Miur e su quello europeo della ricerca.

Il Presidente dichiara aperta la seduta e dà atto che le modalità di attribuzione del punteggio sono state definite nella prima riunione tenutasi in data 03/07/2019, il cui verbale è stato pubblicato sul portale d'ateneo, e che i giudizi dei singoli commissari sono stati formulati in data 15/07/2019 (vedi verbale II° adunanza, 1° parte).

Dopo ampia e approfondita discussione, vengono completati i giudizi collegiali per tutti i candidati. I giudizi dei singoli commissari e quello collegiale sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (allegato 1).

Al termine dell'elaborazione dell'allegato 1 risultano ammessi alla discussione pubblica n. 8 candidati e precisamente:

1. Dott.ssa Armaroli Clara.
2. Dott.ssa Benetti Sara
3. Dott. Demarchi Luca
4. Dott. Di Traglia Federico
5. Dott. Fazzini Massimiliano
6. Dott. Rossi Mauro
7. Dott.ssa Scorpio Vittoria
8. Dott.ssa Silvestri Sonia

Sono altresì non ammessi alla selezione pubblica i candidati:

1. Dott. Amato Vincenzo
2. Dott. Columbu Andrea
3. Dott. Greggio Nicolas
4. Dott. Morelli Stefano
5. Dott. Mulas Marco
6. Dott.ssa Pazzi Veronica
7. Dott.ssa Piacentini Daniela
8. Dott. Rossato Sandro

FB

MB

La Commissione decide di convocare per la discussione pubblica i candidati il giorno 12/09/2019 alle ore 9.30 presso Dipartimento di Scienze Biologiche, Geologiche e Ambientali, edificio di Via Zamboni 67 (Bologna) aula G2 e ne dà comunicazione agli Uffici.

Il segretario verbalizzante rilegge il verbale della seduta ai colleghi della Commissione.

La Commissione si aggiorna per il giorno 12/09/2019 alle ore 9.30 presso Dipartimento di Scienze Biologiche, Geologiche e Ambientali, edificio di Via Zamboni 67 (Bologna) per la discussione pubblica.

Il presente verbale è integrato dalle dichiarazioni d'adesione al documento, fatte pervenire dai singoli componenti la commissione di valutazione.

Alle ore 19.00 la seduta viene tolta.

Bologna, 31/07/2019

PRESIDENTE Prof. Matteo Berti

Matteo Berti

COMPONENTE Prof. Francesco Brardinoni

Francesco Brardinoni

COMPONENTE Prof.ssa Marta Pappalardo

ALLEGATO 1)
Giudizio su titoli, pubblicazioni ed eventuali lettere di referenze

FB

MB

1) **CANDIDATO:** Dott. Amato Vincenzo

Nato a

Il candidato Dott. Amato Vincenzo ha conseguito Laurea in Scienze Geologiche (vecchio ordinamento) nel 1996 e il Dottorato di Ricerca in Scienze della Terra per il Territorio nel 2006 presso l'Università Federico II di Napoli con una tesi dal titolo "La risposta di alcuni tipici sistemi morfodinamici della Campania (Italia meridionale) alle variazioni climatiche oloceniche". Tra il 1998 e il 2004, il candidato ha inoltre conseguito diplomi di perfezionamento post-laurea inerenti la geoarcheologia e la dinamica costiera. Dal 2012 al 2018 è stato assegnista di ricerca presso il Dipartimento di Bioscienze e Territorio dell'Università del Molise, impegnato sul progetto di "Rilevamento, cartografazione e analisi a grande scala della Geologia del Quaternario che caratterizza i 32 comprensori comunali della provincia di Isernia a più elevato rischio sismico". Dal 2008 svolge anche la libera professione di Geologo. Il candidato mostra un'ampia esperienza di docenza didattica a livello universitario, in qualità di professore a contratto per gli insegnamenti di "Geologia Stratigrafica e Sedimentologia" (dal AA 2007-08 al AA 2018-19) e di "Geografia Fisica e Geomorfologia (AA 2013-14) presso l'Università di Salerno. Il Dott. Amato ha partecipato a sei progetti di ricerca nazionali e ad uno internazionale nel ruolo di geomorfologo e stratigrafo. Non si riscontrano responsabilità di coordinamento o di reperimento di fondi tramite partecipazione a bandi competitivi. La produzione scientifica include 35 prodotti indicizzati in Scopus, di cui 24 articoli su rivista e 9 contributi in atti di convegno. Gli argomenti principali trattati vertono sulla geoarcheologia, i geositi, la geomorfologia tettonica e l'evoluzione quaternaria di piane intra-vallive e di aree costiere dell'Italia meridionale.

giudizi individuali:

Presidente Prof. Matteo Berti:

Il candidato si caratterizza per un'attività di ricerca ampia e di buon livello su temi proprio del SSD GEO/04, con punti di contatto verso la stratigrafia del quaternario, la sedimentologia e l'analisi delle variazioni climatiche di lungo periodo sui sistemi geologici. Ha partecipato a diversi progetti di ricerca coerenti con la sua formazione ed i suoi interessi scientifici, anche se non risultano ruoli di coordinamento o PI. L'esperienza didattica è molto consistente, essendo stato professore a contratto di corsi su tematiche GEO/02 e GEO/04 per oltre 10 anni. La produzione scientifica complessiva è di buon livello ed i lavori a primo nome riguardano prevalentemente studi di evoluzione stratigrafica, tettonica e geomorfologica durante l'Olocene di aree dell'Italia meridionale.

Il giudizio è, in relazione alla presente selezione, buono.

Commissario Prof. Francesco Brardinoni:

Il candidato possiede titoli di formazione accademica di buon livello a cavallo tra gli SSD GEO04 e GEO02. Egli dimostra buone capacità di condurre attività di ricerca e di pubblicare in riviste nazionali e internazionali di buon livello su argomenti che integrano la geoarcheologia, la sedimentologia, la geologia del Quaternario e la geodinamica. La produzione scientifica non sempre appare continua nell'arco temporale successivo al conseguimento del dottorato di ricerca. Le 14 pubblicazioni presentate risultano essere congruenti con l'SSD oggetto di questa valutazione comparativa. Alcune di queste figurano in riviste non impattate. Il candidato risulta in posizione di primo autore in un elevato numero di lavori scientifici (9 tra le 14 presentate, se si esclude dal computo la tesi di dottorato). Il Dott. Amato possiede una solida esperienza didattica a livello universitario, per la maggior parte incentrata su sedimentologia e stratigrafia. L'attività di

coordinamento in iniziative collaborative di ricerca di respiro nazionale o internazionale, a seguito di partecipazione a bandi competitivi soggetti a revisione tra pari, è limitata.
Al fine di questa valutazione comparativa, il mio giudizio complessivo del candidato è: buono.

Commissario Prof.ssa Marta Pappalardo :

Il candidato si connota positivamente in relazione al possesso di adeguati titoli scientifici inerenti alla sua formazione e alla sua attività accademica e professionale. Egli dimostra una buona capacità di svolgere attività di ricerca e di produrre pubblicazioni di livello internazionale su tematiche differenti in buona parte ricadenti all'interno di quelle proprie del SSD GEO/04, con particolare riguardo alla Geoarcheologia, alla Morfotettonica e alla Cartografia geomorfologica. Egli ha maturato una buona esperienza didattica in ambito universitario. La produzione scientifica del candidato è quantitativamente consistente e si colloca su riviste di livello variabile. In particolari e pubblicazioni presentate a valutazione sono di qualità adeguata ai fini della presente selezione. La produzione scientifica del candidato risulta molto focalizzata geograficamente e limitate risultano nella sua carriera le occasioni di scambio scientifico all'interno di gruppi di ricerca a carattere internazionale. La lettera di referenza presentata testimonia delle qualità scientifiche del candidato ma anche della sua serietà e operosità.

Il giudizio della sottoscritta sul candidato è, in relazione alla presente selezione, *buono*.

giudizio collegiale:

La qualità del percorso formativo del candidato è buona e ottimi sono i titoli accademici e professionali acquisiti dopo il conseguimento del dottorato. Il candidato mostra una buona produzione scientifica complessiva, così come adeguato è il livello delle 14 pubblicazioni presentate a valutazione. Le pubblicazioni risultano essere pienamente coerenti con gli argomenti propri del SSD oggetto di questa procedura comparativa. L'attività di ricerca nell'ambito di progetti nazionali e internazionali è adeguata, con il ruolo del candidato che appare sempre ben definito, anche se non si riscontra alcuna responsabilità di coordinamento. L'esperienza didattica di livello universitario è buona.

Il giudizio complessivo della Commissione è, in relazione alla presente selezione, buono.

FB

MB

2) CANDIDATO: Dott.ssa Armaroli Clara

Nata a

La candidata Dott. Clara Armaroli ha conseguito la Laurea vecchio ordinamento in Scienze Ambientali, indirizzo marino, presso l'Università degli Studi di Genova nel 2010, con valutazione 110/110 e lode, e il titolo di Dottore di Ricerca presso la Scuola di Dottorato in Scienze della Terra dell'Università di Ferrara nel 2008, discutendo una tesi sulla caratterizzazione morfodinamica della spiaggia sommersa tramite tecniche di videomonitoraggio. La sua attività di ricerca, condotta attraverso diversi contratti di assegno di ricerca (anni 2002-2016) banditi dall'Università di Ferrara, si sviluppa nel campo della morfodinamica costiera, ed è finalizzata alla risoluzione di problemi di gestione e protezione dei litorali sabbiosi. L'attività di ricerca è congruente con le tematiche proprie del SSD oggetto della selezione. La Candidata è stata docente a contratto del corso di Elementi di Geologia e Geomorfologia, tenuto al terzo anno del Corso di Laurea in Ingegneria Civile ed Ambientale L-7 negli AA 2015/16, 2016/17, 2017/18, 2018/19. Ha svolto altresì didattica integrativa in Italia ed ha ottenuto incarichi di docenza nell'ambito di scuole estive a livello internazionale. Ha partecipato alle attività di numerosi gruppi di ricerca in ambito nazionale ed internazionale, assumendo talvolta ruoli di coordinamento per lo più in supporto al PI. La dott.ssa Armaroli ha altresì al suo attivo due brevi esperienze di ricerca presso istituzioni scientifiche straniere. La sua attività scientifica è testimoniata da 31 pubblicazioni indicizzate e contributi in atti di convegno e in volumi, relativi a temi di morfodinamica costiera.

La Candidata ha usufruito di un congedo di maternità dal 23 maggio al novembre 2010.

giudizi individuali:

Presidente Prof. Matteo Berti :

La candidata mostra ottime capacità di svolgere ricerche originali nell'ambito della geomorfologia costiera, sia in un'ottica di evoluzione morfodinamica recente che di valutazione del rischio di erosione e di gestione del litorale. L'intensa attività scientifica è dimostrata dalla partecipazione a numerosi progetti di ricerca (uno dei quali in posizione di coordinatrice), dalla partecipazione a comitati di redazione e dall'attività di revisore per importanti riviste scientifiche internazionali. Di rilievo è anche l'attività didattica svolta come professore a contratto del corso di "Elementi di Geologia e Geomorfologia" negli ultimi 4 anni. La produzione scientifica è continua e di buon livello, anche se diversi lavori sono pubblicati su riviste con impact factor non particolarmente elevato o nell'ambito di special issues.

Il giudizio è, in relazione alla presente selezione, ottimo.

Commissario Prof. Francesco Brardinoni :

La candidata possiede titoli di formazione accademica di elevato livello e ha conseguito durante la propria carriera ottimi titoli accademici e professionali in ambito GEO04. Essa dimostra buone capacità di condurre attività di ricerca e di pubblicare in riviste nazionali e internazionali su argomenti inerenti la morfodinamica costiera in contesti sabbiosi. Un buon numero di questi contributi fanno parte di numeri speciali (special issues) pubblicati in riviste internazionali. Le 14 pubblicazioni presentate risultano essere congruenti con l'SSD oggetto di questa valutazione comparativa. Il candidato risulta in posizione di primo autore in un discreto numero di lavori scientifici (6 tra le 14 presentate). La Dott.ssa Armaroli possiede una solida esperienza didattica a livello universitario. L'attività di coordinamento in iniziative collaborative di ricerca è discreta. Al fine di questa valutazione comparativa, il mio giudizio complessivo sulla candidata è: ottimo.

Commissario Prof.ssa Marta Pappalardo :

La candidata si connota positivamente in relazione al possesso di adeguati titoli scientifici inerenti alla sua formazione e alla sua attività accademica e professionale. Essa dimostra ottima capacità di svolgere attività di ricerca e di produrre pubblicazioni di livello internazionale sui temi delle applicazioni di studi di morfodinamica costiera alla risoluzione di problemi di gestione dei litorali.

Essa possiede inoltre una buona esperienza didattica in ambito universitario, testimoniata anche dalle referenze presentate. Degno di nota è anche l'inserimento della Candidata in reti di ricerca a livello internazionale.

Il giudizio della sottoscritta sulla candidata è, in relazione alla presente selezione, *ottimo*.

giudizio collegiale:

La candidata mostra una buona produzione scientifica globale così come buono è il livello delle 14 pubblicazioni presentate a valutazione. Il percorso formativo è elevato e ottimi sono i titoli accademici e professionali acquisiti dopo il dottorato. L'attività di ricerca nell'ambito di progetti è adeguata, sebbene non sia sempre ben riconoscibile il contributo della Candidata nell'ambito dei gruppi di coautori. L'esperienza didattica è di ottimo livello.

Il giudizio complessivo della Commissione sulla candidata è, in relazione alla presente selezione, *ottimo*.

FB

MB

3) CANDIDATO: Dott.ssa Benetti Sara

Nata a

La candidata Dott.ssa Benetti Sara ha conseguito Laurea in Scienze Ambientali (vecchio ordinamento) nel 2000 presso l'Università di Bologna (sede di Ravenna) e il Dottorato di Ricerca in Marine Sedimentology nel 2006 presso l'Università di Southampton (UK). Dopo aver lavorato due anni presso il Marine Institute (Irlanda) in qualità di geologo marino, essa è stata Ricercatrice (Lecturer) nel periodo 2009-2016 presso la Ulster University (UK), dove dal 2017 ricopre il ruolo di Professore Associato (Senior Lecturer) in Environmental Change. La candidata è stata titolare presso la Ulster University di svariati insegnamenti in corsi di laurea triennale e magistrale, oltre ad aver ricoperto ruoli di coordinamento didattico, anche volti alla promozione dell'internazionalizzazione. La Dott.ssa Benetti dimostra di aver intrapreso negli anni un'articolata serie di iniziative scientifiche, principalmente nella forma di campagne oceanografiche finanziate tramite partecipazione a bandi competitivi. La produzione scientifica include 34 prodotti indicizzati in Scopus, di cui 29 articoli su rivista, 3 capitoli di libro, 2 contributi in atti di convegno ed 1 risposta ad un commento (reply to comment). La produzione scientifica è focalizzata sulla caratterizzazione sedimentologico-stratigrafica e geomorfologica degli ambienti sottomarini, volta a comprendere l'estensione e le dinamiche di deglaciazione di calotte glaciali, con particolare riferimento alla calotta delle Isole Britanniche durante e successivamente all'Ultimo Massimo Glaciale.

giudizi individuali:

Presidente Prof. Matteo Berti :

La candidata si distingue positivamente per il titolo di dottore di ricerca conseguito all'estero (l'Università di Southampton, UK) e per la posizione di Lecturer ricoperta per 7 anni presso la Ulster University (UK). Attualmente è Senior Lecturer presso la stessa università. Il carattere internazionale dell'attività di ricerca è chiaramente evidente dalla ottima produzione scientifica e dalla partecipazione a campagne oceanografiche nell'ambito di progetti internazionali. I temi oggetto di queste ricerche sono però solo parzialmente congruenti col SSD oggetto della presente valutazione, essendo relativi in gran parte alla ricostruzione della dinamica delle calotte glaciali e all'analisi ai relativi processi sedimentari. Ottima è l'esperienza didattica.

Il giudizio è, in relazione alla presente selezione, ottimo.

Commissario Prof. Francesco Brardinoni :

La candidata possiede ottimi titoli di formazione accademica, tra cui un dottorato di ricerca presso l'Università di Southampton. Essa dimostra elevate capacità di condurre attività di ricerca e di pubblicare in riviste internazionali di livello buono ed eccellente sulle dinamiche quaternarie di calotte glaciali attraverso studi oceanografici miranti alla caratterizzazione stratigrafica e geomorfologica del fondale marino. Per questo motivo, alcune pubblicazioni non risultano essere pienamente congruenti al SSD GEO04. La candidata risulta in posizione di primo autore in un solo lavoro scientifico, per cui non è sempre possibile desumerne il contributo all'interno del gruppo di lavoro. Essa possiede un'eccellente esperienza didattica in ambito universitario. Questa esperienza ha coinvolto anche la supervisione di dottorandi, sfociata in diversi casi nella pubblicazione di articoli su riviste internazionali prestigiose. Si evidenzia attività di coordinamento e partecipazione a campagne oceanografiche nell'ambito di network nazionali ed internazionali attraverso il reperimento di finanziamenti competitivi.

Al fine di questa valutazione comparativa, il mio giudizio complessivo sulla candidata è: ottimo.

Commissario Prof.ssa Marta Pappalardo :

La candidata si connota positivamente in relazione al possesso di adeguati titoli scientifici inerenti alla sua formazione e alla sua attività accademica e professionale. Le tematiche sulle quali verte la sua attività di ricerca sono di sicuro interesse per il SSD GEO/04, pur collocandosi in un campo

che utilizza metodi e principi mutuati da altre discipline. La Dott.ssa Benetti dimostra ottima capacità di svolgere attività di ricerca e di produrre pubblicazioni di livello internazionale, essendo tra l'altro inserita in reti di ricerca transnazionali nell'ambito della Geologia Marina e della caratterizzazione geomorfologica del fondale marino, con particolare riguardo alle forme relitte. Essa possiede inoltre un'ottima esperienza didattica di livello universitario, maturata all'estero dove la Candidata svolge da anni la sua attività in ambito accademico. La lettera di referenza presentata testimonia che la Candidata ha mantenuto buoni rapporti con la comunità scientifica italiana nell'ambito della Geologia Marina.

Il giudizio della sottoscritta sulla candidata è, in relazione alla presente selezione *ottimo*.

giudizio collegiale:

La qualità del percorso formativo è elevata e ottimi sono i titoli accademici e professionali acquisiti dopo il dottorato. La candidata mostra una elevata produzione scientifica complessiva, così come eccellente è il livello delle 14 pubblicazioni presentate a valutazione. Alcune pubblicazioni hanno un chiaro focus sedimentologico e stratigrafico, quindi non pienamente coerenti con gli argomenti propri del SSD oggetto di questa procedura comparativa. L'attività di ricerca nell'ambito di progetti di ricerca è eccellente, sebbene non sia sempre ben riconoscibile il contributo del candidato nell'ambito dei gruppi di coautori. Infine, l'esperienza didattica è eccellente.

Il giudizio complessivo della Commissione è, in relazione alla presente selezione, *ottimo*.

FB

MB

4) **CANDIDATO:** Dott. Columbu Andrea

Nato a

Il candidato Dott. Columbu Andrea ha conseguito Laurea Magistrale in Scienze Geologiche (110 su 110 e lode) presso l'Università di Bologna nel 2012 e il Dottorato di Ricerca in Land & Environment nel 2017 presso l'Università di Melbourne (Australia). Dal mese di Marzo del 2017 è assegnista di ricerca presso il BiGeA dell'Università di Bologna nel contesto del progetto "Studio dei fattori geomicrobiologici che influenzano il weathering delle arenarie quarzitiche e la deposizione di speleotemi di silice amorfa". Gli interessi di ricerca principali, che integrano aspetti di geochimica e geografia fisica, con particolare enfasi per ambienti carsici ipogei, includono applicazioni di paleoclimatologia, geocronologia e geochimica isotopica. L'esperienza didattica comprende incarichi di tutor di insegnamenti e laboratori (AA 2013-14; AA 2017-18; AA 2018-19). Il candidato ha effettuato un buon numero di brevi periodi presso laboratori di analisi nazionali e stranieri. Il Dott. Columbu è coordinatore regionale per il gruppo di ricerca internazionale SISAL (Speleothem Isotopes Synthesis and Analysis) e dimostra di aver stabilito una serie di collaborazioni di ricerca con colleghi nazionali e stranieri. La produzione scientifica include 13 prodotti su rivista indicizzati in Scopus, di cui 11 articoli, 1 short communication e 1 review.

giudizi individuali:

Presidente Prof. Matteo Berti :

Il candidato si caratterizza per un'attività di ricerca intensa e originale relativa all'analisi di ambienti carsici in un'ottica di ricostruzione paleoclimatica, paleoambientale, e di sviluppo della vita in ambienti estremi. Degno di nota è l'uso integrato di diverse tecniche di indagine di tipo stratigrafico, fisico e geochimico per la caratterizzazione di tali ambienti. Molto positive sono le collaborazioni con network di ricerca internazionali, così come di livello molto buono è la produzione scientifica complessiva. In ragione della giovane età accademica, il candidato ha un'esperienza didattica limitata.

Il giudizio è, in relazione alla presente selezione, buono.

Commissario Prof. Francesco Brardinoni :

Il candidato possiede titoli di formazione accademica di ottimo livello a cavallo tra gli SSD GEO08 e GEO04. Egli dimostra ottime capacità di condurre attività di ricerca e di pubblicare in riviste nazionali e internazionali mediamente di elevato livello su argomenti che includono (i) ricostruzioni climatiche paleoambientali tramite l'analisi e la datazione di speleotemi, (ii) la valutazione della mobilitazione elementare in ambienti geochimico-microbiologici terrestri "estremi", per possibili comparazioni con contesti extra-terrestri. La produzione scientifica è brillante e continua. Le 14 pubblicazioni presentate talvolta risultano essere non congruenti con l'SSD oggetto di questa valutazione comparativa. Il candidato risulta in posizione di primo autore in un discreto numero di lavori scientifici (6 tra le 14 presentate, se si esclude dal computo la tesi di dottorato). Il Dott. Columbu possiede una limitata esperienza didattica a livello universitario, coerentemente con la sua giovane età accademica. Importante sottolineare lo spirito di intraprendenza del candidato che lo vede collaborare con una serie di colleghi italiani e stranieri in diversi contesti progettuali. Non si segnalano attività di rilievo nel coordinamento di attività di ricerca.

Al fine di questa valutazione comparativa, il mio giudizio complessivo sul candidato è: buono.

Commissario Prof.ssa Marta Pappalardo :

Il candidato ha terminato il proprio percorso formativo soltanto da due anni, avendo conseguito il titolo di Dottore di Ricerca nel 2017. Egli si connota positivamente in relazione al possesso di adeguati titoli scientifici inerenti alla sua formazione, avvenuta in parte presso istituzioni di ricerca estere. La sua attività accademica e professionale è giocoforza limitata, a causa della giovane età accademica del Candidato. Egli tuttavia dimostra ottime potenzialità in relazione allo svolgimento

di attività di ricerca e alla capacità di produrre pubblicazioni di livello internazionale anche con un ruolo dominante, come testimoniato dalla sua produzione scientifica totale e dai lavori presentati a valutazione. I temi di ricerca sviluppati dal Dott. Columbu sono solo in parte congruenti con il SSD GEO/04, come testimonia anche la lettera di referenza del suo tutor della tesi di Dottorato. È comunque apprezzabile lo sforzo del candidato di sviluppare ricerche con approccio interdisciplinare, ma ai fini della presente valutazione egli non dimostra di aver sufficiente esperienza per svolgere attività didattica in ambito universitario su corsi del SSD GEO/04. Il giudizio della sottoscritta sul candidato è, in relazione alla presente selezione, *buono*.

giudizio collegiale:

La qualità del percorso formativo del candidato è ottima e discreti sono i titoli accademici e professionali acquisiti dopo il conseguimento del dottorato. Il candidato mostra un'ottima produzione scientifica complessiva, così come mediamente elevato è il livello delle 14 pubblicazioni presentate a valutazione. Alcune pubblicazioni di spiccato carattere geochimico risultano essere non congruenti con gli argomenti propri del SSD oggetto di questa procedura comparativa. L'attività di ricerca nell'ambito di progetti nazionali e internazionali è adeguata, tuttavia il ruolo del candidato non appare sempre ben definito. L'esperienza didattica di livello universitario è limitata, coerentemente con la giovane età accademica del candidato. Il giudizio complessivo della Commissione è, in relazione alla presente selezione, *buono*.

FB

MB

5) CANDIDATO: Dott. Demarchi Luca

Nato a

Il candidato Dott. Demarchi Luca ha conseguito Laurea Magistrale in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio nel 2007 presso il Politecnico di Torino e il Dottorato di Ricerca in Remote Sensing nel 2012 presso Vrije Universiteit Brussel (Belgio). Il candidato è stato assegnista di ricerca presso l'Istituto JRC (Ispra, Italia) lavorando su tecniche di remote sensing applicate alla geomorfologia fluviale (2013-16), quindi presso Warsaw University for Life Sciences (2016-2018) curando aspetti di remote sensing per la classificazione e mappatura di habitat naturali. Dal mese di Marzo del 2018 è Earth Observation scientist presso l'European Space Agency (sede di Frascati) e cura aspetti di remote sensing inerenti alla costellazione Sentinel-3. Gli interessi di ricerca principali riguardano tecniche di remote sensing innovative applicate alla geomorfologia fluviale e all'ecoidrologia. L'esperienza didattica del candidato è limitata. Il Dott. Demarchi si è assicurato fondi di ricerca attraverso la sottomissione di proposte di progetto a bandi competitivi EU, ha altresì partecipato e ricoperto ruoli di coordinamento in WP specifici all'interno di ampi progetti europei. La produzione scientifica include 9 articoli su rivista indicizzati in Scopus.

giudizi individuali:

Presidente Prof. Matteo Berti :

Il candidato si distingue positivamente per il titolo di dottore di ricerca conseguito all'estero (Vrije Universiteit Brussel, Belgio) e per aver svolto attività di ricerca presso enti e università in un contesto internazionale (JRC, Warsaw University of Life Sciences). Attualmente ha la qualifica di Earth Observation Scientist presso la European Space Agency di Frascati (Roma). L'attività scientifica è originale e chiaramente identificata, e riguarda l'utilizzo di immagini satellitari per applicazioni in ambito geomorfologico e ambientale. L'ottima qualità scientifica del candidato è dimostrata dal coordinamento di WP in progetti di ricerca europei competitivi. La produzione scientifica è buona anche se numericamente limitata, mentre l'esperienza didattica è modesta visto che il candidato ha svolto prevalenti attività di ricerca.

Il giudizio è, in relazione alla presente selezione, ottimo.

Commissario Prof. Francesco Brardinoni :

Il candidato possiede titoli di formazione accademica di ottimo livello, tra cui un dottorato conseguito presso istituzione estera di prestigio. Di prestigio anche il periodo postdoc trascorso presso JRC, incentrato su tematiche di remote sensing applicate alla geomorfologia fluviale. Egli dimostra buone capacità di condurre attività di ricerca e di pubblicare in riviste internazionali di buono ed elevato livello su argomenti inerenti la caratterizzazione idromorfologica a scala regionale di corsi d'acqua e degli habitat fluviali mediante l'utilizzo di rilievi LiDAR e/o immagini satellitari ad alta risoluzione (HRV). La produzione scientifica complessiva è discreta e mostra buona continuità. Le pubblicazioni presentate sono pienamente congruenti con l'SSD oggetto di questa valutazione comparativa. Il candidato risulta in posizione di primo autore in 5 tra i 9 articoli indicizzati in Scopus. Il Dott. Demarchi possiede una limitata esperienza didattica a livello universitario, coerentemente con la sua carriera di research scientist. Si evidenzia la capacità da parte del candidato di partecipare a reti di ricerca europee e soprattutto la comprovata capacità di ottenere finanziamenti mediante partecipazione a bandi competitivi europei e di coordinarne le attività.

Al fine di questa valutazione comparativa, il mio giudizio complessivo sul candidato è: ottimo.

Commissario Prof.ssa Marta Pappalardo :

Il candidato si connota positivamente in relazione al possesso di adeguati titoli scientifici inerenti alla sua formazione e alla sua attività accademica e professionale. Egli dimostra una buona capacità di svolgere attività di ricerca e di produrre pubblicazioni di livello internazionale su

tematiche differenti in buona parte ricadenti all'interno di quelle proprie del SSD GEO/04, con particolare riguardo alla Geoarcheologia, alla Morfotettonica e alla Cartografia geomorfologica. Egli ha maturato una buona esperienza didattica in ambito universitario. La produzione scientifica del candidato è quantitativamente consistente e si colloca su riviste di livello variabile. In particolari e pubblicazioni presentate a valutazione sono di qualità adeguata ai fini della presente selezione. La produzione scientifica del candidato risulta molto focalizzata geograficamente e limitate risultano nella sua carriera le occasioni di scambio scientifico all'interno di gruppi di ricerca a carattere internazionale. La lettera di referenza presentata testimonia delle qualità scientifiche del candidato ma anche della sua serietà e operosità.

Il giudizio della sottoscritta sul candidato è, in relazione alla presente selezione, *buono*.

giudizio collegiale:

La qualità del percorso formativo del candidato è ottima ed elevati sono i titoli accademici e professionali acquisiti dopo il conseguimento del dottorato. Il candidato mostra una discreta produzione scientifica complessiva, così come mediamente discreto è il livello delle 14 pubblicazioni presentate a valutazione. Alcune pubblicazioni risultano essere report tecnici privi di impact factor. L'attività di ricerca nell'ambito di progetti nazionali e internazionali è eccellente e il ruolo del candidato appare sempre ben definito. L'esperienza didattica desumibile dal curriculum del candidato è limitata, coerentemente con il tipo di carriera scientifica condotta.

Il giudizio complessivo della Commissione è, in relazione alla presente selezione, *ottimo*.

FB

MB

6) CANDIDATO: Dott. Di Traglia Federico

Nato a

Il candidato Dott. Federico Di Traglia ha conseguito la Laurea specialistica in Geologia del territorio e delle risorse, presso l'Università degli Studi di Roma Tre nel 2010, con valutazione 110/110 e lode, discutendo una tesi in Vulcanologia, e il titolo di Dottore di Ricerca presso la Scuola di Dottorato in Scienze della Terra dell'Università di Pisa nel 2011, discutendo una tesi sul vulcanismo del cono La Fossa nell'Isola di Vulcano (Eolie). Attualmente il Dott. Di Traglia è Ricercatore a tempo determinato di tipo a (SSD GEO/05) presso il Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università di Firenze. La sua attività di ricerca, condotta attraverso diversi contratti di borsa di studio e assegno di ricerca (anni 2011-2018) presso le Università di Pisa e Firenze, si è focalizzata sulla restituzione di dati satellitari in aree vulcaniche, per la caratterizzazione della geometria delle forme e la quantificazione dei movimenti superficiali, soprattutto finalizzate alla determinazione del rischio vulcanico. Essa pertanto risulta solo parzialmente congruente con il SSD oggetto della presente valutazione. Nell'ambito della sua formazione il Dott. Di Traglia ha soggiornato presso 2 istituzioni straniere per svolgere attività di ricerca. Il Candidato ha svolto didattica integrativa e nell'ambito di corsi brevi anche a livello internazionale. A partire dall'a.a. 2017-18 ha avuto 2 incarichi di docenza nell'ambito di corsi universitari della Scuola di Ingegneria dell'Università di Firenze. Ha partecipato alle attività di gruppi di ricerca principalmente in ambito nazionale, ed ha avuto la responsabilità scientifica dell'elaborazione di dati satellitari che gli sono stati ceduti a titolo gratuito; è stato Principal Investigator nei progetti "Volcano Sentinel" e "Volcano Sentinel - Ext" finanziati dalla Fondazione Ente Cassa di Risparmio di Firenze. La sua attività scientifica è testimoniata da 40 pubblicazioni indicizzate aventi buona collocazione editoriale.

giudizi individuali:

Presidente Prof. Matteo Berti :

Il candidato si distingue per l'ottimo percorso formativo e per un'attività di ricerca costante ed intensa. I temi di ricerca sono chiaramente definiti e riguardano essenzialmente l'analisi del rischio da frana e l'evoluzione geomorfologica di aree vulcaniche. Le ricerche sono positivamente connotate dall'integrazioni di diverse tecniche (rilievo di campo, monitoraggio ground-based, remote sensing) e dallo sviluppo di soluzioni originali spesso indirizzate alla soluzione di problemi applicativi. La produzione scientifica complessiva è molto consistente e diversi lavori hanno una buona collocazione editoriale. Discreta è l'attività didattica, svolta in buona parte come lezioni singole e supporto a tesi di laurea e dottorato.

Il giudizio è, in relazione alla presente selezione, ottimo.

Commissario Prof. Francesco Brardinoni :

Il candidato possiede titoli di formazione accademica di buon livello e ha conseguito durante la propria carriera ottimi titoli accademici e professionali. Egli dimostra ottime capacità di condurre attività di ricerca e di pubblicare in riviste nazionali e internazionali su argomenti inerenti la vulcanologia ed il rischio vulcanico. Le 14 pubblicazioni presentate risultano essere non sempre pienamente congruenti con l'SSD oggetto di questa valutazione comparativa. Il candidato risulta in posizione di primo autore in 5 dei 14 lavori scientifici presentati, il suo contributo alcune di queste pubblicazioni non è facilmente desumibile. Il Dott. Di Traglia possiede una buona esperienza didattica a livello universitario. L'attività di coordinamento in iniziative collaborative di ricerca è buona e dimostra brillante spirito di intraprendenza.

Al fine di questa valutazione comparativa, il mio giudizio complessivo sul candidato è: ottimo.

Commissario Prof.ssa Marta Pappalardo :

Il candidato si connota positivamente in relazione al possesso di adeguati titoli scientifici inerenti alla sua formazione e alla sua attività accademica e professionale, dimostra ottima capacità di

svolgere attività di ricerca nell'ambito gruppi di ricerca di diversa matrice disciplinare e di produrre pubblicazioni di livello internazionale, anche con ruolo preminente, su un'ampia serie di tematiche per lo più in relazione alla determinazione del rischio vulcanico. La sua produzione scientifica, di buon livello editoriale, testimonia che gli interessi scientifici del Candidato si collocano marginalmente al SSD oggetto di questa selezione. Il Dott. Di Traglia possiede una discreta esperienza didattica in ambito universitario. Degno di nota è il fatto che al Candidato vengano riconosciute da uno dei Docenti che gli fornisce le referenze, ottime capacità di sviluppare, in prospettiva, innovative tecniche di analisi dei processi geomorfologici in ambienti vulcanici, con importanti risvolti applicativi.

Il giudizio della sottoscritta sul candidato è, in relazione alla presente selezione, *ottimo*.

giudizio collegiale:

Il candidato mostra un'ottima produzione scientifica globale così come ottimo è il livello delle 14 pubblicazioni presentate a valutazione. Il percorso formativo è buono e ottimi sono i titoli accademici e professionali acquisiti dopo il dottorato. L'attività di ricerca nell'ambito di progetti è buona, sebbene non pienamente centrata sul SSD oggetto della valutazione. L'esperienza didattica è di discreto livello e in crescendo.

Il giudizio complessivo della commissione sul candidato è, in relazione alla presente selezione, *ottimo*.

FB

MB

7) CANDIDATO: Dott. Fazzini Massimiliano

Nato a

Il candidato Dott. Massimiliano Fazzini ha conseguito nel 1997 la laurea vecchio ordinamento in Scienze Geologiche presso l'Università degli Studi di Camerino (MC) - Dipartimento di Scienze della Terra - con la votazione di 101/110, discutendo una tesi sperimentale in climatologia, e il titolo di Dottore di Ricerca in Geofisica, Geologia Applicata, Geomorfologia e Idrogeologia presso l'Università degli Studi di Perugia, climatologia applicata con tesi in Climatologia Applicata. Tra il 1988 e il 2001 ha ottenuto diplomi e qualifiche a seguito di attività formative in ambito meteorologico e nivologico, rilasciati da qualificate istituzioni. Attualmente il Dott. Fazzini è consulente libero professionista operante in ambito climatologico per conto di istituzioni pubbliche e aziende private. La sua attività di ricerca, condotta prevalentemente attraverso collaborazioni a carattere non oneroso con svariate istituzioni di ricerca, si è focalizzata sulla valutazione del rischio idromorfoclimatico ed idrometeorologico, con particolare riferimento alle problematiche esondative, franose s.l. e valanghive in relazione al cambiamento climatico e, subordinatamente, su studi di microzonazione sismica. Essa pertanto risulta sostanzialmente congruente con il SSD oggetto della presente valutazione. Il Candidato ha svolto didattica tramite incarichi di docenza a partire dall'Anno Accademico 1999-2000 e sino ad oggi nell'ambito di corsi universitari di Geologia applicata, Geografia fisica, Fisica dell'atmosfera, Geomorfologia, Geomorfologia applicata, Meteorologia applicata, Meteorologia operativa, Climatologia, Rischio climatico, Sistemi morfoclimatici e Analisi applicata al territorio presso Università italiane ed estere (Camerino, Roma Tre, Siena, Ferrara, Perugia, Paris 7, Liege) ed ha altresì svolto attività di docenza presso scuole estive e master di primo e secondo livello. È stato inoltre, in qualità di docente esterno, relatore di 53 tesi di laurea e 4 tesi di Dottorato in Climatologia. Dal luglio 2016 fa parte della commissione nazionale per la valutazione e certificazione internazionale della professione di Meteorologo e Tecnico Meteorologo DEKRA e dal marzo 2017 è responsabile della sezione "tecnici meteorologi". Ha partecipato alle attività di gruppi di ricerca in ambito nazionale e internazionale, rivestendo il ruolo di chairman in diversi congressi internazionali di Climatologia. Dal settembre 2006 al settembre 2012 ha fatto parte del "Conseil internationale d'Administration" della Association Internationale de Climatologie. La sua attività scientifica è testimoniata da 22 prodotti censiti su Scopus aventi collocazione editoriale su riviste sia di buon livello che di importanza locale.

giudizi individuali:

Presidente Prof. Matteo Berti :

Il candidato si caratterizza per un'attività di ricerca e divulgazione scientifica molto consistente, ben identificata e coerente. I temi di ricerca rientrano nell'analisi degli effetti del clima e dei suoi mutamenti sui processi geomorfologici, in particolare i fenomeni franosi e i processi fluviali. Nell'arco della sua carriera il candidato ha contribuito fattivamente alla diffusione della conoscenza su questi temi tramite organizzazione di convegni, seminari e attività di terza missione. Ha inoltre svolto un'intensa attività didattica e possiede ottimi titoli professionali avendo svolto consulenza presso enti pubblici e soggetti privati su temi relativi al rischio sismico. La produzione scientifica complessiva è però solo discreta e pochi lavori sono pubblicati su riviste con buona collocazione editoriale.

Il giudizio è, in relazione alla presente selezione, buono.

Commissario Prof. Francesco Brardinoni :

Il candidato possiede titoli di formazione accademica di elevato livello e ha conseguito durante la propria carriera ottimi titoli accademici e professionali. Egli dimostra adeguate capacità di condurre attività di ricerca e di pubblicare in riviste nazionali e internazionali su argomenti inerenti la climatologia e il ruolo dei condizionamenti idro-meteorologici sull'attività geomorfologica. Le 14 pubblicazioni presentate, un buon numero delle quali consistono in capitoli di libro, risultano essere sostanzialmente congruenti con l'SSD oggetto di questa valutazione comparativa. Il candidato

risulta in posizione di primo autore in 4 dei 14 lavori scientifici presentati, il suo contributo è sempre chiaramente desumibile. Il Dott. Fazzini possiede una solida e articolata esperienza didattica a livello universitario. L'attività di coordinamento in iniziative collaborative di ricerca è buona e dimostra serietà e versatilità.

Al fine di questa valutazione comparativa, il mio giudizio complessivo sul candidato è: ottimo.

Commissario Prof.ssa Marta Pappalardo _____:

Il candidato si connota positivamente in relazione al possesso di adeguati titoli scientifici inerenti alla sua formazione e alla sua attività professionale. Egli dimostra una maturità scientifica tale da consentirgli di svolgere attività di ricerca nell'ambito di gruppi anche internazionali e di produrre pubblicazioni di livello internazionale, anche con ruolo preminente. Le lettere di referenza presentate sottolineano come le competenze del Dott. Fazzini nel campo della Climatologia siano riconosciute in ambito internazionale. La sua produzione scientifica, di variabile livello editoriale, testimonia che gli interessi scientifici del Candidato si collocano prevalentemente nel campo della Climatologia, e quindi sono congruenti con le tematiche proprie del SSD oggetto di questa selezione. Il Dott. Fazzini possiede infine un'eccellente esperienza didattica in ambito universitario. Il giudizio della sottoscritta sul candidato è, in relazione alla presente selezione, ottimo.

giudizio collegiale:

Il candidato mostra una discreta produzione scientifica globale così come adeguato è il livello delle 14 pubblicazioni presentate a valutazione. Il suo percorso formativo è di livello elevato e ottimi sono i titoli accademici e professionali acquisiti dopo il dottorato. L'attività di ricerca nell'ambito di progetti è buona e congruente con il SSD oggetto della valutazione. L'esperienza didattica è di ottimo livello e prolungata nel tempo.

Il giudizio complessivo della Commissione sul candidato è, in relazione alla presente selezione, ottimo.

FB

MB

8) CANDIDATO: Dott. Greggio Nicolas

Nato a

Il candidato Dott. Greggio Nicolas ha conseguito Laurea Specialistica in Scienze per l'Ambiente e il Territorio (110 su 110 e lode) nel AA 2008/09 e il Dottorato di Ricerca in Scienze Ambientali nel mese di Marzo 2013 presso l'Università di Bologna. Il lavoro di tesi di Laurea Specialistica ha ricevuto il premio Soroptimist, la tesi di dottorato il premio della Fondazione Giovanni dalle Fabbriche. Tramite assegni di ricerca, a partire dal 2013 ha svolto attività di ricerca presso l'Università di Bologna incentrata sull'idrogeologia degli acquiferi costieri, sulle dinamiche delle associazioni vegetazionali in ambiente dunale e sull'evoluzione della linea di costa. L'esperienza didattica comprende la titolarità triennale di un modulo (2 CFU) dell'insegnamento Principi di Gestione del Territorio (SSD GEO02) e attività biennale di supporto alla didattica presso la sede distaccata di Ravenna dell'Università di Bologna. Il Candidato ha frequentato numerosi corsi di formazione tecnica e aggiornamento inerenti applicazioni idrogeologiche. La produzione scientifica include 21 prodotti indicizzati in Scopus, di cui 17 articoli su rivista e 4 pubblicati in atti di convegno. La produzione scientifica è dominata da lavori inerenti l'idrogeologia di ambienti costieri.

giudizi individuali:

Presidente Prof. Matteo Berti :

Il candidato mostra una buona capacità di ricerca, dimostrata da studi che spaziano dall'idrogeologia degli ambienti costieri, alla morfodinamica della linea di costa, a tematiche ambientali e di dinamica vegetazionale. Il percorso formativo è molto buono ed arricchito da numerosi corsi di aggiornamento che evidenziano la volontà di crescita professionale del candidato. Positiva è anche l'attività di co-relatore di tesi di laurea magistrale su temi propri del SDD GEO/04 e GEO/05. La produzione scientifica complessiva è al momento discreta ed i lavori a primo nome riguardano essenzialmente problematiche ambientali e idrogeologiche della zona costiera ravennate, solo parzialmente congruenti col SSD oggetto della presente selezione. Il giudizio è, in relazione alla presente selezione, discreto.

Commissario Prof. Francesco Brardinoni :

Il candidato ha conseguito ottimi titoli di formazione accademica, bontà confermata dai due premi di tesi conferitigli da associazioni e fondazioni private. Egli dimostra buone capacità nello svolgere attività di ricerca e di produrre pubblicazioni su riviste internazionali di buono ed elevato livello inerenti l'idrogeologia degli acquiferi costieri, le dinamiche delle associazioni vegetazionali in ambiente dunale e l'evoluzione della linea di costa. Il candidato risulta in posizione di primo autore in un limitato numero di lavori scientifici (2 dei 14 presentati). Il contributo del candidato in questi lavori non è sempre chiaramente desumibile. Il Dott. Greggio possiede un'adeguata esperienza didattica in ambito universitario. L'attività di coordinamento in iniziative collaborative di ricerca di respiro nazionale o internazionale, a seguito di partecipazione a bandi competitivi soggetti a revisione tra pari, è limitata.

Al fine di questa valutazione comparativa, il mio giudizio complessivo del candidato è: discreto.

Commissario Prof.ssa Marta Pappalardo :

Il candidato si connota positivamente in relazione al possesso di adeguati titoli scientifici inerenti alla sua formazione e alla sua attività accademica e professionale. Egli dimostra una buona capacità di svolgere attività di ricerca e di produrre pubblicazioni di livello internazionale ma su tematiche in buona parte non ricadenti all'interno di quelle proprie del SSD GEO/04, quali l'idrogeologia degli acquiferi costieri, la caratterizzazione ecologica degli ambienti di duna costiera, la protezione dei litorali. Egli ha maturato una discreta esperienza didattica in ambito universitario, ma non su corsi specifici del settore GEO/04. Nella sua attività scientifica il candidato non sembra avere partecipato a reti di ricerca internazionali, sebbene dalle lettere di referenza risulta che ne avrebbe le potenzialità. Egli inoltre non risulta avere ricoperto ruoli di coordinamento all'interno di

gruppi nazionali. Il Dott. Greggio si caratterizza come un ricercatore dalle buone qualità e potenzialità, attivo su temi non specificamente di interesse ai fini della presente selezione.

Il giudizio della sottoscritta sul candidato è, in relazione alla presente selezione, *discreto*.

giudizio collegiale:

La qualità del percorso formativo è elevata e ottimi sono i titoli accademici e professionali acquisiti dopo il dottorato. Il candidato mostra una buona produzione scientifica complessiva, così come buono è il livello delle 14 pubblicazioni presentate a valutazione. Le pubblicazioni tuttavia sono per la maggior parte attinenti all'idrogeologia (SSD GEO05) e quindi non pienamente coerenti con gli argomenti propri del SSD oggetto di questa procedura comparativa. L'attività di ricerca nell'ambito di progetti è adeguata, sebbene non sia sempre ben riconoscibile il contributo del candidato nell'ambito dei gruppi di coautori. In relazione all'età accademica del candidato, l'esperienza didattica è adeguata.

Il giudizio complessivo della Commissione è, in relazione alla presente selezione, *discreto*.

FB

MB

9) CANDIDATO: Dott. Morelli Stefano

Nato a

Il candidato Dott. Morelli Stefano ha conseguito la Laurea vecchio ordinamento in Scienze Geologiche presso l'Università di Firenze nel 2005, con valutazione 104/110, e il titolo di Dottore di Ricerca in Scienze della Terra presso l'Università di Firenze nel 2010, discutendo una tesi dal titolo "Applicazione di tecniche di mappatura ad alta risoluzione degli alvei fluviali". La sua attività di ricerca è stata condotta attraverso diversi assegni di ricerca (anni 2008-2012, 2012-2016, 2019-presente) e, nel periodo 2016-2019, come Ricercatore a tempo determinato RTDa sempre presso l'Università di Firenze. I temi di ricerca sono parzialmente congruenti col SSD oggetto della selezione, riguardano principalmente lo sviluppo e applicazione di modelli per la caratterizzazione del rischio di frana (con particolare riferimento all'integrazione della componente idrologica), l'analisi del rischio idraulico e lo sviluppo di metodologie per analisi multirischio. Il candidato ha svolto un'intensa attività didattica come docente a contratto in diversi corsi di laurea (Scienze e Tecnologie Geologiche, Scienze della Natura e dell'Uomo, Pianificazione della Città, del Territorio e del Paesaggio) su temi di geologia applicata, geomorfologia e geologia ambientale a partire dal 2015. Ha svolto inoltre attività di supporto alla didattica in corsi di geologia applicata e geomeccanica a partire dal 2010 e tenuto alcuni corsi di aggiornamento professionale. Ha partecipato a numerosi progetti di ricerca, in gran parte di tipo non competitivo e di carattere nazionale, assumendo in uno di questi il ruolo di responsabile di WP. L'attività scientifica è testimoniata da 33 pubblicazioni indicizzate e contributi in atti di convegno e in volume su temi di rischio idrogeologico e idraulico.

giudizi individuali:

Presidente Prof. Matteo Berti :

Il candidato mostra ottime potenzialità di ricerca, testimoniate da un'attività continua ed intensa su diversi aspetti del rischio idrogeologico che spaziano dal monitoraggio, alla modellistica fino alla gestione del rischio. L'attività didattica è altrettanto continua ed intensa ed ha riguardato in prevalenza temi propri della geologia applicata. A fronte di tale impegno, la produzione scientifica appare buona ma non eccellente. Il candidato è primo nome in 8 dei 33 lavori indicizzati ma da tali lavori non emerge una linea di ricerca chiara e definita.

Il giudizio è, in relazione alla presente selezione, buono.

Commissario Prof. Francesco Brardinoni :

Il candidato possiede titoli di formazione accademica di elevato livello e ha conseguito durante la propria carriera ottimi titoli accademici e professionali. Egli dimostra buone capacità di svolgere attività di ricerca e di pubblicare in riviste nazionali e internazionali su argomenti inerenti la valutazione del rischio idrogeologico principalmente collegato a frane e alluvioni. Le 14 pubblicazioni presentate risultano essere parzialmente congruenti con l'SSD GEO04. Il candidato risulta in posizione di primo autore in 4 dei 14 lavori scientifici presentati, il suo contributo in questi lavori non è sempre chiaramente desumibile. Il Dott. Morelli possiede un'articolata esperienza didattica a livello universitario. L'attività di coordinamento in iniziative collaborative di ricerca è discreta.

Al fine di questa valutazione comparativa, il mio giudizio complessivo sul candidato è: buono.

Commissario Prof.ssa Marta Pappalardo :

Il candidato si connota positivamente in relazione al possesso di adeguati titoli scientifici inerenti alla sua formazione e alla sua attività accademica e professionale. La sua produzione scientifica è focalizzata sull'identificazione e la gestione dei rischi geologici, prevalentemente con un approccio metodologico tipico della Geologia Applicata, come testimoniato anche dalle lettere di referenza presentate. Essa si colloca su riviste internazionali indicizzate di buon livello. Il ruolo specifico del

candidato risulta di difficile determinazione nei lavori presentati a valutazione, sviluppati principalmente in collaborazione con un gruppo di coautori numeroso e consueto. Mancano evidenze di articolate collaborazioni internazionali. L'assunzione di responsabilità su progetti di ricerca a carattere competitivo è moderata. Il Dott. Morelli ha svolto attività didattica in ambito universitario tramite incarichi di docenza in ma subordinatamente su corsi specifici del settore GEO/04.

Il giudizio è, in relazione alla presente selezione, buono.

giudizio collegiale:

Il candidato mostra una buona produzione scientifica globale così come buono è il livello delle 14 pubblicazioni presentate a valutazione. Il percorso formativo è elevato e ottimi sono i titoli accademici e professionali acquisiti dopo il dottorato. L'esperienza didattica è di ottimo livello. L'attività di ricerca nell'ambito di progetti è discreta, ed i temi trattati non completamente congruenti col SSD oggetto della selezione.

Il giudizio complessivo della Commissione sul candidato è, in relazione alla presente selezione, buono.

FB

MB

10) CANDIDATO: Dott. Mulas Marco
Nato a

Il candidato Dott. Mulas Marco ha conseguito la Laurea Magistrale in Geologia del Territorio e delle Risorse (classe LM74) presso l'Università degli Studi Roma Tre – Dipartimento di Scienze Geologiche nel 2010, con valutazione 110/110 e lode, e il titolo di Dottore di Ricerca presso la Scuola di Dottorato: "Earth System Sciences: environmental and cultural heritage" dell'Università di Modena e Reggio Emilia nel 2016, discutendo una tesi sul monitoraggio di fenomeni franosi. La sua attività di ricerca, condotta attraverso due contratti di assegno di ricerca (anni 2016-2019) banditi dall'Università di Modena e Reggio Emilia, ha riguardato il monitoraggio di fenomeni franosi condotto attraverso tecniche di rilevamento satellitare combinate con misure di campo e corredato da elaborazione statistica dei dati. L'attività didattica svolta dal Dott. Mulas è esclusivamente di tipo integrativo (anno 2008, Università di Roma III). Il Candidato ha frequentato numerosi corsi di formazione tecnica e aggiornamento ed ha al suo attivo due brevi esperienze di ricerca presso istituzioni scientifiche straniere. La sua attività scientifica è testimoniata da 12 pubblicazioni indicizzate Scopus e contributi in atti di convegno relativi a temi di Geologia Applicata e subordinatamente di Geomorfologia/Telerilevamento.

giudizi individuali:

Presidente Prof. Matteo Berti :

Il candidato si connota positivamente per il percorso formativo, ben focalizzato sui temi del telerilevamento, dell'analisi quantitativa dei fenomeni franosi e sull'interpretazione dei dati di monitoraggio. Degni di nota sono un master post-lauream sul Telerilevamento spaziale e la frequentazione di numerosi corsi di aggiornamento su tematiche analoghe. L'attività di ricerca è coerente col percorso formativo ed è fondata su un approccio fondamentalmente quantitativo a problemi geomorfologici, con particolare riferimento alla stabilità dei versanti. Considerando la giovane età accademica, la produzione scientifica complessiva è più che discreta. Il giudizio è, in relazione alla presente selezione, buono.

Commissario Prof. Francesco Brardinoni :

Il candidato possiede titoli di formazione accademica di elevato livello e ha conseguito durante la propria carriera discreti titoli accademici e professionali. Egli dimostra adeguate capacità di condurre attività di ricerca e di pubblicare in riviste nazionali e internazionali su argomenti inerenti il monitoraggio di fenomeni franosi che richiedono onerose e logisticamente complicate attività di terreno. Ai fini di questa valutazione comparativa, il candidato presenta 12 pubblicazioni. Alcune di queste risultano essere solo parzialmente congruenti con l'SSD GEO04. Il candidato risulta in posizione di primo autore in 4 dei 12 lavori scientifici presentati. In questi lavori, il suo contributo appare sempre chiaramente desumibile. Coerentemente alla giovane età accademica, il Dott. Mulas possiede limitata esperienza didattica a livello universitario e limitata esperienza di coordinamento in iniziative collaborative di ricerca. Al fine di questa valutazione comparativa, il mio giudizio complessivo sul candidato è: discreto.

Commissario Prof.ssa Marta Pappalardo :

Il candidato ha terminato il proprio percorso formativo nel 2016, acquisendo in relazione ad esso titoli di elevato livello. La sua attività di ricerca è discreta per un candidato di giovane età accademica, come si evince anche dalla lettera di referenza del suo tutore di Dottorato, che sottolinea le buone potenzialità del candidato. Adeguate sono i risultati da lui ottenuti, come testimoniato dalla sua produzione scientifica, focalizzata sul monitoraggio dei fenomeni franosi, e pertanto non specifica del SSD oggetto della presente selezione. La sua esperienza didattica è limitata, e non centra su corsi del SSD GEO/04.

Il giudizio della sottoscritta sul candidato è, in relazione alla presente selezione, discreto.

giudizio collegiale:

Il candidato mostra una adeguata produzione scientifica globale così come adeguato è il livello delle 14 pubblicazioni presentate a valutazione. Il percorso formativo è elevato e discreti sono i titoli accademici e professionali acquisiti dopo il dottorato. L'attività di ricerca nell'ambito di progetti è adeguata. L'esperienza didattica è limitata, anche in ragione dell'età accademica del candidato. Il giudizio complessivo della Commissione è, in relazione alla presente selezione, discreto.

FB

MB

11) CANDIDATO: Dott.ssa Pazzi Veronica

Nata a

La candidata Dott.ssa Pazzi Veronica ha conseguito la Laurea vecchio ordinamento in Ingegneria per l'Ambiente ed il Territorio presso l'Università di Firenze nel 2007, con valutazione 107/110, e il titolo di Dottore di Ricerca in Ingegneria civile ed ambientale presso l'Università di Firenze nel 2011, discutendo una tesi dal titolo "Ottimizzazione della depurazione elettrocinetica (EKR) da metalli pesanti in terreni inquinati". La tesi ha vinto nel 2011 il premio nazionale RemTech come migliore tesi di dottorato. La sua attività di ricerca è stata condotta attraverso assegni di ricerca (anni 2017-2019, 2013-2016, 2011-2013) e borse di studio (2016-2017) ed ha riguardato principalmente lo sviluppo di metodi per la caratterizzazione e il monitoraggio di fenomeni franosi. La candidata ha svolto attività didattica integrativa presso l'Università di Firenze sotto forma di seminari e brevi esercitazioni principalmente nei corsi di Laurea magistrale in Scienze Geologiche, Geoengineering, e Ingegneria per la tutela dell'ambiente e del territorio. Ha inoltre svolto 4 CFU di didattica in Albania nei corsi di laurea di Geomorfologia e Rischio geo-idrologico. La candidata ha partecipato a numerosi progetti di ricerca, in gran parte di tipo non competitivo e di carattere nazionale, assumendo in alcuni di questi il ruolo di "referente del progetto". Nel curriculum riporta il ruolo di "referente del progetto per l'Italia" nell'ambito del Marie Skłodowska-Curie Research and Innovation Staff Exchange (RISE), GEO-RAMP Project. L'attività scientifica è testimoniata da 21 pubblicazioni indicizzate e contributi in atti di convegno e in volume su temi legati all'analisi e alla gestione del rischio idrogeologico.

giudizi individuali:

Presidente Prof. Matteo Berti :

La candidata si distingue per l'ottimo percorso formativo, che l'ha portata a pubblicare la tesi di Laurea magistrale e vincere il premio RemTech come migliore tesi di Dottorato a livello nazionale. L'attività di ricerca post-dottorato è intensa ma si è svolta principalmente nell'ambito di progetti di ricerca non competitivi in cui ha svolto il ruolo di partecipante. Nell'ambito di queste ricerche, la candidata si distingue positivamente per un contributo ben definito sull'utilizzo di metodi geofisici per la caratterizzazione dei fenomeni franosi. La produzione scientifica è piuttosto estesa anche se la collocazione editoriale è mediamente non eccellente.

Il giudizio è, in relazione alla presente selezione, buono.

Commissario Prof. Francesco Brardinoni :

La candidata possiede titoli di formazione accademica di buon livello e ha conseguito durante la propria carriera ottimi titoli accademici e professionali. Essa dimostra buone capacità di condurre attività di ricerca e di pubblicare in riviste nazionali e internazionali su argomenti inerenti la caratterizzazione e il monitoraggio di fenomeni franosi. I 14 lavori presentati, pubblicati su riviste internazionali di discreto e buon livello, risultano parzialmente congruenti al SSD oggetto di questa valutazione comparativa. La candidata risulta in posizione di primo autore in un buon numero di pubblicazioni scientifiche (6 delle 14 presentate). In tale ambito, il suo contributo non è sempre chiaramente desumibile. La Dott.ssa Pazzi possiede una discreta esperienza didattica a livello universitario. L'attività di coordinamento in iniziative collaborative di ricerca è eccellente. Di rilievo il ruolo di coordinamento svolto in ambito europeo di un'iniziativa Marie Skłodowska-Curie.

Al fine di questa valutazione comparativa, il mio giudizio complessivo sulla candidata è: buono.

Commissario Prof.ssa Marta Pappalardo :

La candidata si connota positivamente in relazione al possesso di adeguati titoli scientifici inerenti alla sua formazione e alla sua attività accademica e professionale. Essa dimostra una buona capacità di svolgere attività di ricerca nell'ambito della Geologia Applicata, in particolare sullo sviluppo di tecniche di analisi a carattere geofisico, e di contribuire a pubblicazioni di livello

internazionale, anche se non spesso con ruolo preminente e nell'ambito di un gruppo di coautori numeroso e consueto. La sua produzione scientifica, per gli argomenti trattati, è sostanzialmente estranea alle tematiche proprie del SSD GEO/04. Mancano evidenze di sistematiche collaborazioni internazionali. L'assunzione di responsabilità su progetti di ricerca a carattere competitivo è moderata. La Dott.ssa Pazzi ha maturato una discreta esperienza didattica in ambito universitario, ma non su corsi propri del SSD oggetto di questa selezione.

Il giudizio della sottoscritta sul candidato è, in relazione alla presente selezione, *buono*

giudizio collegiale:

La candidata mostra una buona produzione scientifica globale così come buono è il livello delle 14 pubblicazioni presentate a valutazione. Il percorso formativo è buono e ottimi sono i titoli accademici e professionali acquisiti dopo il dottorato. L'esperienza didattica è di discreto livello. L'attività di ricerca nell'ambito di progetti è buona, anche sei temi trattati non sono completamente congruenti col SSD oggetto della selezione.

Il giudizio complessivo della Commissione sul candidato è, in relazione alla presente selezione, *buono*.

FB

MB

12) CANDIDATO: Dott.ssa Piacentini Daniela

Nata a

La candidata Dott.ssa Piacentini Daniela ha conseguito la Laurea Scienze Geologiche presso l'Università di Modena e Reggio Emilia nel 2007, con valutazione 110/110L, e il titolo di Dottore di Ricerca in Scienze della Terra presso l'Università di Modena e Reggio Emilia nel 2006, discutendo una tesi dal titolo "Metodi innovativi per la valutazione della pericolosità da frana, con particolare attenzione ai fenomeni di crollo di roccia: casi studio nelle Dolomiti e nell'Appennino emiliano". La sua attività di ricerca è stata condotta attraverso assegni di ricerca (2006-2011) svolti presso l'Università di Modena e Reggio Emilia sul tema "Analisi della pericolosità da frana per la pianificazione territoriale in aree montane a vocazione turistica.". Dal 2015 è assegnista di ricerca presso l'Università degli Studi di Urbino sul tema "Evoluzione spazio/temporale del dissesto per frana nell'Appennino settentrionale". La candidata ha svolto attività didattica come docente nel corso di Applicazioni di GIS (anni 2017-2019, LM in Geologia Applicata e Geoinformatica, Università degli Studi di Urbino) e, nel periodo 2007-2016, ha svolto incarichi di supporto alla didattica su temi propri del SSD oggetto della selezione. Dal 2013 al 2015 ha collaborato col Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli – Regione Emilia-Romagna per l'aggiornamento delle banche dati geologiche e dell'archivio storico dei movimenti franosi. L'attività scientifica è testimoniata da 29 pubblicazioni indicizzate e contributi in atti di convegno e in volume su temi principalmente legati alla cartografia geomorfologica dei fenomeni franosi e alla valutazione della pericolosità da frana.

giudizi individuali:

Presidente Prof. Matteo Berti :

Dal curriculum della candidata traspare un'attività di ricerca continua ed intensa, principalmente rivolta alla cartografia geomorfologica e all'analisi della suscettività da frana. Così come confermato dalle lettere di referenza, la Dott.ssa Piacentini Daniela possiede evidentemente ottime capacità di lavoro di gruppo e notevole abilità nello stabilire fruttuosi rapporti di collaborazione con altri ricercatori. A fronte di tali capacità, la produzione scientifica non è però di livello eccellente. La gran parte dei lavori prodotti è infatti a molti nomi, si fatica a discernere il contributo della candidata, ed in molti casi la collocazione editoriale è solo discreta. Notevole e di buon livello l'attività didattica su temi propri del SSD oggetto della selezione.

Il giudizio è, in relazione alla presente selezione, buono.

Commissario Prof. Francesco Brardinoni :

La candidata possiede titoli di formazione accademica di elevato livello e ha conseguito durante la propria carriera ottimi titoli accademici e professionali. Essa dimostra discrete capacità di condurre attività di ricerca e di pubblicare in riviste nazionali e internazionali su argomenti inerenti la compilazione di carte geomorfologiche, l'evoluzione spazio-temporale di fenomeni franosi e relativa pericolosità. I 14 lavori presentati, pubblicati su riviste internazionali di discreto e buon livello, sono pienamente congruenti al SSD GEO04. La candidata risulta in posizione di primo autore in un buon numero di pubblicazioni scientifiche (5 delle 14 presentate). All'interno di queste, il contributo della candidata non è sempre chiaramente desumibile. La Dott.ssa Piacentini possiede una comprovata e solida esperienza didattica a livello universitario. L'attività di coordinamento in iniziative collaborative di ricerca è adeguata e testimonia vivacità scientifica, come evidenziato dall'esperienza accademica maturata in diverse sedi universitarie. Al fine di questa valutazione comparativa, il mio giudizio complessivo sulla candidata è: buono.

Commissario Prof.ssa Marta Pappalardo :

La candidata si connota positivamente in relazione al possesso di adeguati titoli scientifici inerenti alla sua formazione e alla sua attività accademica e professionale. Essa dimostra adeguata capacità di svolgere attività di ricerca con particolare riguardo allo studio dei fenomeni franosi con approccio geomorfologico e discreta capacità di produrre pubblicazioni di livello internazionale. Nelle pubblicazioni presentate a valutazione la candidata sembra avere avuto frequentemente un ruolo comprimario, sulla base dell'ordine degli autori. Tuttavia le lettere di referenza testimoniano entrambe di un apprezzabile spirito di iniziativa della Dott.ssa Piacentini. Essa possiede infine una buona esperienza didattica in ambito universitario.

Il giudizio della sottoscritta sulla candidata è, in relazione alla presente selezione, *buono*.

giudizio collegiale:

La candidata mostra una discreta produzione scientifica globale così come discreto è il livello delle 14 pubblicazioni presentate a valutazione. Il percorso formativo è elevato e ottimi sono i titoli accademici e professionali acquisiti dopo il dottorato. L'esperienza didattica è di ottimo livello. L'attività di ricerca nell'ambito di progetti è adeguata.

Il giudizio complessivo della Commissione sul candidato è, in relazione alla presente selezione, *buono*.

FB

MB

13) CANDIDATO: Dott. Rossato Sandro
Nato a

Il candidato Dott. Rossato Sandro ha conseguito la Laurea specialistica in Geologia e Geologia Tecnica presso l'Università di Padova nel 2008 con valutazione 110/110L, e il titolo di Dottore di Ricerca in Geografia Umana e Fisica presso l'Università di Padova nel 2012, discutendo una tesi dal titolo "Evoluzione geomorfologica e paleoidrografica dell'alta pianura vicentina". La sua attività di ricerca è stata condotta attraverso assegni di ricerca (anni 2012-2014, 2015-2016, 2017-2019) e borse di studio sempre presso l'Università di Padova. I temi di ricerca riguardano principalmente la cartografia geomorfologica e geotematica delle pianure alluvionali, anche in relazione all'evoluzione Pleistocenica e cambiamenti climatici di medio e lungo periodo, e la geoarcheologia. Ha inoltre partecipato a tre missioni oceanografiche svolgendo attività solo parzialmente congruenti col SSD oggetto della selezione. Il candidato ha svolto attività didattica come docente del corso di "Analisi geomorfologiche e Telerilevamento" (anno 2012, laurea specialistica in Scienze Naturali dell'Università di Padova) e come assistente nei corsi di rilevamento geologico-tecnico, geografia fisica e geomorfologia (anni 2010-2018, i corsi di laurea in Scienze Geologiche, Geologia Tecnica e Scienze Naturali). Ha partecipato al Progetto Nazionale CARG per il Foglio 147 (Padova Sud) e, con ruolo di responsabilità, al progetto di cartografia geotematica GEO-CGT per i Fogli 064 (Aviano) e 085 (Pordenone). L'attività scientifica è testimoniata da 23 pubblicazioni indicizzate e contributi in atti di convegno e in volume su temi di geoarcheologia, stratigrafia e geomorfologia delle pianure alluvionali e geologia planetaria.

giudizi individuali:

Presidente Prof. Matteo Berti _____:

Il candidato mostra interessi poliedrici che comprendono la geomorfologia delle aree alluvionali, la stratigrafia del Quaternario, le evoluzioni climatiche di medio-lungo periodo, la geoarcheologia e la geologia planetaria. I lavori a primo nome riguardano principalmente aspetti di evoluzione morfologica tardoglaciale ed alcune di queste pubblicazioni hanno una buona collocazione editoriale. L'attività didattica è ancora limitata, così come la partecipazione a progetti di ricerca con ruolo di responsabilità. La produzione scientifica complessiva è comunque buona e copre diversi aspetti del SSD oggetto della selezione.

Il giudizio è, in relazione alla presente selezione, buono.

Commissario Prof. Francesco Brardinoni _____:

Il candidato possiede titoli di formazione accademica di elevato livello e ha conseguito durante la propria carriera ottimi titoli accademici e professionali. Egli dimostra buone capacità di condurre attività di ricerca e di pubblicare in riviste nazionali e internazionali su argomenti che includono la geoarcheologia, l'evoluzione quaternaria delle pianure alluvionali e la geologia planetaria. Le 14 pubblicazioni presentate risultano essere sostanzialmente congruenti con l'SSD oggetto di questa valutazione comparativa. Il candidato risulta in posizione di primo autore in 4 dei 14 lavori scientifici presentati. In tali pubblicazioni il suo contributo, ad esempio nel contesto della geologia planetaria, non è sempre chiaramente desumibile. Il Dott. Rossato possiede una limitata esperienza didattica a livello universitario. L'attività di coordinamento in iniziative collaborative di ricerca è stata valorizzata principalmente nell'ambito di fogli CARG.

Al fine di questa valutazione comparativa, il mio giudizio complessivo sul candidato è: buono.

Commissario Prof.ssa Marta Pappalardo _____:

Il candidato si connota positivamente in relazione al possesso di adeguati titoli scientifici inerenti alla sua formazione e alla sua attività accademica e professionale. Egli dimostra una buona capacità di svolgere attività di ricerca su tematiche anche diverse tra loro ma sostanzialmente ricadenti all'interno di quelle proprie del SSD GEO/04. Il Dott. Rossato dimostra di saper produrre

pubblicazioni di livello internazionale con collocazione editoriale da discreta a molto buona, talvolta con ruolo prevalente. Egli ha maturato una limitata esperienza didattica in ambito universitario, che si giustifica anche con la sua relativamente giovane età accademica. Nella sua attività scientifica il candidato sembra avere partecipato a reti di ricerca, talvolta anche internazionali, ma mai con ruoli di coordinamento. Il Candidato si caratterizza come un ricercatore con buone potenzialità, come testimoniato anche dalla lettera di referenza presentata, ma dalla personalità scientifica ancora non compiutamente delineata.

Il giudizio è, in relazione alla presente selezione, *buono*.

giudizio collegiale:

Il candidato mostra una buona produzione scientifica globale così come buono è il livello delle 14 pubblicazioni presentate a valutazione. Il percorso formativo è elevato e ottimi sono i titoli accademici e professionali acquisiti dopo il dottorato. L'esperienza didattica è di limitato livello. L'attività di ricerca nell'ambito di progetti è adeguata.

Il giudizio complessivo della Commissione sul candidato è, in relazione alla presente selezione, *buono*.

FB

MB

14) CANDIDATO: Dott. Rossi Mauro

Nato a

Il candidato Dott. Rossi Mauro ha conseguito Laurea in Scienze Geologiche (vecchio ordinamento) nel 2000 presso l'Università di Perugia e il Dottorato di Ricerca in Scienze della Terra e Geo-Tecnologie nel 2014 presso l'Università di Perugia. Dal 2004 al 2008 è stato assegnista di ricerca sul tema "Assimilazione di previsioni meteorologiche, dati satellitari, modellistica idrologica ed indagini geomorfologiche per la valutazione della pericolosità geo-idrologica a differenti scale spaziali e temporali" presso il CNR-IRPI di Perugia, dove: (i) dal 2008 al 2012 ha ricoperto il ruolo di ricercatore a tempo determinato; (ii) dal 2012 è ricercatore a tempo indeterminato. In termini di esperienza didattica a livello universitario, il candidato ha svolto seminari ad invito (guest lectures) nell'ambito di insegnamenti di corsi di laurea magistrale, è stato correlatore di tesi e responsabile scientifico di assegni di ricerca. Il Dott. Rossi è stato responsabile di work package e ha svolto attività di ricerca nell'ambito di convenzioni stipulate tra CNR-IRPI e enti pubblici e privati, nonché nell'ambito di progetti europei competitivi. Si segnala il ruolo di responsabile di unità di ricerca nell'ambito del progetto PRIN 2015 incentrato su biodiversità e servizi ecologici. La produzione scientifica include 82 prodotti indicizzati in Scopus, di cui 56 articoli su rivista e 10 contributi in atti di convegno. La produzione scientifica verte sull'analisi di stime di pioggia da satellite e confronto con dati di reti pluviometriche, stima delle soglie idro-meteorologiche per l'innescio di frana, suscettibilità e pericolosità da frana, statistica delle magnitudo di frana e sui processi di erosione superficiale.

giudizi individuali:

Presidente Prof. Matteo Berti :

Il candidato si distingue positivamente per l'eccellente percorso formativo e per la competenza acquisita come assegnista di ricerca presso il CNR-IRPI di Perugia. L'attività di ricerca è originale, e di ottimo livello e copre diversi aspetti relativi alla modellistica per l'analisi del rischio idrogeologico ed idraulico, utilizzando metodologie quantitative e spesso innovative. La produzione scientifica complessiva è eccellente ed in numerosi lavori il candidato appare come primo nome. Notevole è anche l'attività all'interno di progetti di ricerca, in alcuni dei quali ha svolto ruoli di coordinamento.

Il giudizio è, in relazione alla presente selezione, ottimo.

Commissario Prof. Francesco Brardinoni :

Il candidato possiede ottimi titoli di formazione accademica, tra cui un dottorato di ricerca inerente l'SSD GEO04. Egli dimostra eccellenti capacità di condurre attività di ricerca mediante l'utilizzo di sofisticate analisi statistiche e l'applicazione di modellazione numerica. Egli mostra altresì abilità non comuni nel pubblicare con continuità temporale in riviste internazionali di vertice su argomenti applicativo-ambientali inerenti le frane (e.g., soglie pluviometriche di innescio, suscettibilità, pericolosità e rischio, relazioni di magnitudo-frequenza) e l'erosione superficiale incanalata (rill and gully erosion). Alcune pubblicazioni risultano essere maggiormente congruenti al SSD GEO05 (in 2 delle 14 pubblicazioni presentate). Il candidato risulta in posizione di primo autore in un buon numero di lavori scientifici (8 tra le 14 presentate per questa valutazione). Più in generale, in alcuni contributi non è possibile desumere il contributo individuale del candidato all'interno dell'insieme dei coautori. Coerentemente con la posizione lavorativa di ricercatore ricoperta presso il CNR-IRPI di Perugia, egli possiede una limitata esperienza didattica a livello universitario. Si evidenzia una intensa e continua attività di coordinamento e partecipazione a progetti di ricerca nell'ambito di network nazionali ed internazionali attraverso il reperimento di finanziamenti competitivi e non. Al fine di questa valutazione comparativa, il mio giudizio complessivo del candidato è ottimo.

Commissario Prof.ssa Marta Pappalardo :

Il candidato si connota positivamente in relazione al possesso di adeguati titoli scientifici inerenti alla sua formazione e alla sua attività professionale di Ricercatore presso il CNR-IRPI. La sua produzione scientifica è focalizzata sulla pericolosità geo-idrologica, trattata con approccio quantitativo e modellistico. Sebbene le finalità della ricerca sino sbilanciate verso gli aspetti applicativi, gli strumenti e i metodi utilizzati e l'impianto teorico della stessa rendono l'attività del Dott. Rossi in buona parte congruente con il SSD oggetto della presente selezione. La sua produzione scientifica si colloca su riviste internazionali indicizzate di buon livello. Il ruolo specifico del candidato risulta in un elevato numero di casi dominante sulla base dell'ordine degli autori nei lavori presentati a valutazione, sviluppati principalmente in collaborazione con un gruppo di coautori numeroso. Non mancano evidenze di articolate collaborazioni internazionali, come testimoniato dalle lettere di referenza. L'assunzione di responsabilità su progetti di ricerca istituzionale del suo ente di ricerca e subordinatamente a carattere competitivo è buona. Il Dott. Rossi ha svolto limitata attività didattica in ambito universitario.

Il giudizio della sottoscritta sul candidato è, in relazione alla presente selezione, *ottimo*.

giudizio collegiale:

La qualità del percorso formativo è elevata ed eccellente è l'esperienza lavorativa in ambito di ricerca scientifica maturata presso il CNR-IRPI di Perugia, prima e durante il conseguimento del dottorato. Il candidato mostra spiccate capacità analitiche quantitative che prediligono la statistica e la modellazione numerica. Egli evidenzia una impressionante produzione scientifica complessiva, così come eccellente è il livello delle 14 pubblicazioni presentate a valutazione. Alcune pubblicazioni hanno un focus maggiormente congruente alla geologia applicata (SSD GEO05). L'attività nell'ambito di progetti di ricerca che coinvolgono network nazionali e internazionali è eccellente. L'esperienza didattica è limitata.

Il giudizio complessivo della Commissione è, in relazione alla presente selezione, *ottimo*.

FB

MB

15) CANDIDATO: Dott.ssa Scorpio Vittoria

Nata a

La candidata Dott. Vittoria Scorpio ha conseguito nel 2007 la Laurea Magistrale in Geologia e Geologia Applicata presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II con valutazione 110/110 e lode, e il titolo di Dottore di ricerca in Scienze della Terra presso la medesima Università nel 2011, discutendo una tesi relativa all'analisi geomorfologica dei sistemi bacino-conoide dell'Appennino campano in relazione alla loro potenziale suscettibilità alluvionale. La sua attività di ricerca è stata condotta attraverso sei contratti di assegno di ricerca (anni 2012-2017) banditi dalle Università del Molise e dalla Libera Università di Bolzano. Attualmente a Dott.ssa Scorpio è ricercatore a tempo determinato presso il CNRS (Centre National de la Recherche Scientifique) di Lyon (Unité UMR 5600 EVS). Le tematiche trattate spaziano all'interno di quelle proprie del SSD GEO/04, con particolare riguardo all'analisi integrata delle variazioni morfologiche degli alvei fluviali. La Candidata ha svolto didattica integrativa e partire dall'a.a. 2017-18 ha avuto incarichi di Professore a Contratto per corsi delle Università di Pavia e della Libera Università di Bolzano. Ha partecipato alle attività di numerosi gruppi di ricerca in ambito nazionale ed internazionale, sebbene senza assumere incarichi di coordinamento. L'attività scientifica della Dott.ssa Scorpio è testimoniata da 19 articoli scientifici, 18 dei quali censiti in Scopus e di collocazione editoriale da discreta a buona, e un capitolo di libro. La Candidata non ha usufruito di congedi.

giudizi individuali:

Presidente Prof. Matteo Berti :

La candidata si distingue positivamente per l'ottimo percorso formativo, che si è sviluppato su diverse sedi e centri di ricerca. Attualmente è ricercatrice a contratto presso il CNRS (Centre National de la Recherche Scientifique) di Lione. L'attività di ricerca è continua e di ottimo livello, e copre diversi aspetti di dinamica fluviale tra cui la variazione morfologica degli alvei, i cambiamenti recenti nei tracciati fluviali, le interazioni tra attività antropica e processi fluviali. Ben caratterizzata e di buon livello è la produzione scientifica complessiva, con diversi lavori a primo nome. La candidata ha partecipato a numerosi progetti di ricerca nazionali e internazionali (anche se non in posizione di coordinamento) ed ha svolto una notevole attività didattica.

Il giudizio è, in relazione alla presente selezione, ottimo.

Commissario Prof. Francesco Brardinoni :

La candidata possiede titoli di formazione accademica di elevato livello e ha conseguito durante la propria carriera ottimi titoli accademici e professionali. Essa dimostra buone capacità di condurre attività di ricerca e di pubblicare in riviste nazionali e internazionali su tematiche inerenti la mappatura geomorfologica e l'evoluzione storica di alvei fluviali in riferimento alle forzanti storiche antropiche e ad eventi idrometeorologici estremi. I 14 lavori presentati, pubblicati su riviste internazionali di discreto e buon livello, sono pienamente congruenti al SSD oggetto di questa valutazione comparativa. La candidata risulta in posizione di primo autore in un elevato numero di pubblicazioni scientifiche (7 delle 14 presentate). All'interno di queste, il contributo della candidata è quasi sempre chiaramente desumibile. La Dott.ssa Scorpio possiede una buona esperienza didattica a livello universitario. L'attività di coordinamento in iniziative collaborative di ricerca è adeguata e dimostra vivacità scientifica, come testimoniato dall'esperienza accademica maturata in diverse sedi universitarie, anche estere. Al fine di questa valutazione comparativa, il mio giudizio complessivo sulla candidata è: ottimo.

Commissario Prof.ssa Marta Pappalardo :

La candidata si connota positivamente in relazione al possesso di adeguati titoli scientifici inerenti alla sua formazione e alla sua attività accademica e professionale. Essa dimostra ottima capacità di svolgere attività di ricerca e di produrre pubblicazioni di livello internazionale sui temi di

morfologia e dinamica fluviale. Essa possiede inoltre una buona esperienza didattica in ambito universitario, e un buon inserimento in reti di ricerca soprattutto nazionali e transfrontaliere. Il giudizio della sottoscritta sulla candidata è, in relazione alla presente selezione, *ottimo*.

giudizio collegiale:

La candidata mostra una produzione scientifica globale di livello elevato così come buono è il livello delle 14 pubblicazioni presentate a valutazione. Il percorso formativo è elevato e ottimi sono i titoli accademici e professionali acquisiti dopo il dottorato. L'attività di ricerca nell'ambito di progetti è adeguata, mancando evidenze che la candidata abbia svolto un ruolo propositivo e di coordinamento nelle attività condotte. Tuttavia le lettere di referenza presentate sottolineano che nelle pubblicazioni in collaborazione il ruolo della Dott.ssa Scorpio è spesso quello di autore trainante. L'esperienza didattica, sebbene recente, è di ottimo livello.

Il giudizio complessivo della commissione sulla candidata è, in relazione alla presente selezione, *ottimo*.

FB

MB

16) CANDIDATO: Dott.ssa Silvestri Sonia

Nata a

La candidata Dott. Sonia Silvestri ha conseguito la Laurea vecchio ordinamento in Scienze Ambientali presso l'Università Ca' Foscari di Venezia nel 1997, e il titolo di Dottore di Ricerca presso la Scuola di Dottorato in Modellistica dei Sistemi Ambientali dell'Università di Padova nel 2001. La sua attività di ricerca è stata condotta attraverso diversi tipi di contratti, in particolare un post-doc presso l'Università di Padova (anno 2002) e, dal 2011 al 2016, contratti di ricerca presso la Duke University negli Stati Uniti. Attualmente la Dott.ssa Silvestri è borsista Marie Sklodowska Curie ospitata presso l'Università di Padova. La sua attività di ricerca è parzialmente congruente con le tematiche proprie del SSD oggetto della selezione, essendo imperniata sull'applicazione di tecniche di telerilevamento allo studio delle salt marshes. La Candidata ha ottenuto incarichi di docenza nell'ambito di numerosi corsi a livello universitario in Italia e all'estero. Ha partecipato alle attività di gruppi di ricerca in ambito nazionale ed internazionale, assumendo talvolta ruoli di coordinamento per lo più in supporto al PI. La sua attività scientifica è testimoniata da 32 pubblicazioni su riviste indicizzate di buono ed ottimo livello e due capitoli di libro. Non frequentemente la Dott.ssa Silvestri ricopre un ruolo di preminenza nell'ambito del gruppo di coautori.

La Candidata dichiara di avere usufruito di due periodi di astensione obbligatoria dall'attività lavorativa tra il 30/11/2004 e il 30/04/2005 e tra il 01/09/2007 e il 31/01/2008. Essa tuttavia dichiara altresì che dal 2003 al 2010 ha svolto attività libero professionale in campo ambientale.

giudizi individuali:

Presidente Prof. Matteo Berti :

La candidata si caratterizza positivamente per l'eccellente percorso formativo, che ha compreso sia attività di ricerca presso istituzioni nazionali ed estere che un lungo periodo (circa 10 anni) di consulente per compagnie private e amministrazioni pubbliche. Tale attività le ha consentito di acquisire ottimi titoli professionali. A partire dal 2011 è rientrata nel mondo della ricerca ed attualmente è titolare di una borsa di ricerca Marie Sklodowska-Curie. L'attività di ricerca è ben definita e di ottimo livello, e consiste prevalentemente nell'applicazione di metodi di telerilevamento per lo studio di zone costiere, in particolare paludi e zone umide. Nell'ambito di questi studi la candidata ha sviluppato tecniche di analisi interessanti e innovative. La produzione scientifica complessiva è di ottimo livello, con numerosi lavori su riviste ad ottima collocazione editoriale. Il giudizio è, in relazione alla presente selezione, ottimo.

Commissario Prof. Francesco Brardinoni :

La candidata possiede titoli di formazione accademica di elevato livello e ha conseguito durante la propria carriera ottimi titoli accademici e professionali. Essa dimostra ottime capacità di condurre attività di ricerca e di pubblicare in riviste nazionali e internazionali su argomenti inerenti le dinamiche eco-idrologiche di ambienti lagunari. Alcuni dei 14 lavori presentati, pubblicati su riviste internazionali di buono ed eccellente livello, non risultano essere pienamente congruenti al SSD GEO04. La candidata risulta in posizione di primo autore in un discreto numero di pubblicazioni scientifiche (5 delle 14 presentate). In queste, il contributo della candidata non risulta sempre chiaramente desumibile. La Dott.ssa Silvestri possiede una variegata e solida esperienza didattica a livello universitario. L'attività di coordinamento in iniziative collaborative di ricerca è buona, spesso di supporto al PI. Si sottolinea l'esperienza che la candidata ha maturato presso istituzioni estere di primo piano. Al fine di questa valutazione comparativa, il mio giudizio complessivo sulla candidata è: ottimo.

Commissario Prof.ssa Marta Pappalardo :

La candidata si connota positivamente in relazione al possesso di adeguati titoli scientifici inerenti alla sua formazione e alla sua attività accademica e professionale. La sua attività di ricerca si focalizza su applicazioni del telerilevamento alla risoluzione di problemi ambientali, con particolare riguardo agli ambienti transizionali (lagune e torbiere). La produzione scientifica della candidata è solo parzialmente coerente con le tematiche proprie del settore GEO/04, e si è focalizzata quasi esclusivamente su un'area di studio. La collocazione editoriale dei suoi lavori è buona anche se la sua posizione nel gruppo di coautori, opportunamente vario e a carattere internazionale, risulta non spesso preminente. Le lettere di referenze presentate testimoniano tuttavia della capacità di Sonia Silvestri di progettare e sviluppare in autonomia temi di ricerca innovativi e originali. La Dott.ssa Silvestri possiede una buona esperienza didattica in ambito universitario, a livello nazionale e internazionale.

Il giudizio della sottoscritta sulla candidata è, in relazione alla presente selezione, *ottimo*.

giudizio collegiale:

La candidata mostra un'ottima produzione scientifica globale così come ottimo è il livello delle 14 pubblicazioni presentate a valutazione. Il percorso formativo è elevato e altrettanto sono i titoli accademici e professionali acquisiti dopo il dottorato. L'attività di ricerca nell'ambito di progetti è di ottimo livello, così come di ottimo livello è la sua esperienza didattica.

Il giudizio complessivo della commissione sulla candidata è, in relazione alla presente selezione, *ottimo*.

Bologna, 31/07/2019

PRESIDENTE Prof. Matteo Berti

Matteo Berti

COMPONENTE Prof. Francesco Brardinoni

Francesco Brardinoni

COMPONENTE Prof.ssa Marta Pappalardo

COMMISSIONE DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER TITOLI E DISCUSSIONE PUBBLICA
PER IL RECLUTAMENTO DI UN RICERCATORE CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO
DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A) DELLA L. 240/10
EMANATO CON D.D. 3441 DEL 23/04/2019E IL CUI AVVISO E' STATO PUBBLICATO
SULLA G.U. - 4° SERIE SPECIALE - N. 32 DEL 23/04/2019

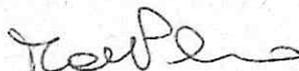
DICHIARAZIONE

Il sottoscritto Prof. Marta Pappalardo, membro della Commissione del concorso per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato, di cui all'art 24 comma 3 lettera b) della Legge 240/2010, settore disciplinare GEO/04, presso l'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, dichiara con la presente di aver partecipato, in via telematica, alla seduta del 31/7/2019 e di concordare con il verbale della seduta medesima, redatto a firma dei Proff. Matteo Berti e Francesco Brardinoni.

In fede

Pisa, 31/7/2019

Il Prof. Marta Pappalardo



VALUTAZIONE COMPARATIVA PER TITOLI E DISCUSSIONE PUBBLICA PER IL RECLUTAMENTO DI UN RICERCATORE CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA B) DELLA L. 240/10 (SENIOR) EMANATO CON D.D. 3441 DEL 23/04/2019 E IL CUI AVVISO E' STATO PUBBLICATO SULLA G.U. - 4° SERIE SPECIALE - N. 32 DEL 23/04/2019

Verbale della III adunanza

Il giorno 12/09/2019, alle ore 9.15 presso l'Aula GIS del Dipartimento di Scienze Biologiche, Geologiche e Ambientali dell'Università di Bologna sita in Via Zamboni 67, si riunisce in terza adunanza la Commissione giudicatrice della valutazione comparativa per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato della durata di tre anni, per la discussione pubblica coi candidati dei titoli e delle pubblicazioni valutabili allegati alle domande di partecipazione.

Sono presenti i seguenti membri della Commissione giudicatrice nominata con D.D. 5158 del 25/06/2019:

Componente: Prof. Matteo Berti – Professore presso l'Università di Bologna;
Componente: Prof. Francesco Brardinoni – Professore presso l'Università di Bologna;
Componente: Prof.ssa Marta Pappalardo – Professore presso l'Università di Pisa

Il Presidente accerta che all'esterno della sede di esame e nel corridoio di accesso all'aula siano stati affissi i cartelli concernenti l'ubicazione della stessa; accerta altresì che tutto il materiale relativo sia già stato disposto nell'aula.

La Commissione richiama l'iter definito dalla stessa nel corso della 1° adunanza per lo svolgimento della discussione e quanto previsto dal bando di concorso in merito alla medesima. La discussione pubblica si svolgerà in lingua italiana, e verterà sull'esame dei titoli e della produzione scientifica e nella prova orale di accertamento della conoscenza della lingua inglese.

Alle ore 9.30 la Commissione procede all'appello dei candidati, in seduta pubblica e constata la presenza dei candidati:

- 1) Dott.ssa Armaroli Clara
- 2) Dott.ssa Scordio Vittoria
- 3) Dott.ssa Silvestri Sonia

di cui viene accertata l'identità personale.

La Commissione, ai sensi dell'art. 11, 1° comma, del D.P.R. 487/1994, rende pubblico il termine del procedimento concorsuale e comunica che dovrà concludersi entro il 12/03/2020. I candidati verranno esaminati in ordine alfabetico, come stabilito nella seduta preliminare.

Alle ore 9.45 inizia la discussione in pubblica seduta.

FB

MB

MP

FB

MB

MP

Viene chiamata la candidata Dott.ssa **Amaroli Clara**

Si affrontano con la candidata i seguenti argomenti nell'ambito dei titoli e delle pubblicazioni presentate:

Quali sono i progetti di ricerca e le attività in cui è attualmente coinvolta?

Quali sono le incertezze maggiori nei modelli e nelle analisi di rischio costiero che ha sviluppato?

Quali sono le tecniche che utilizza comunemente per la raccolta dati?

In che modo integra i dati telerilevati con i dati a terra?

Viene, quindi, accertata la conoscenza della lingua tramite un breve colloquio.

Al termine della discussione la candidata lascia l'aula e la Commissione passa all'attribuzione dei punteggi ai titoli e alle pubblicazioni secondo i criteri stabiliti nella 1° adunanza.

Vengono attribuiti per i titoli complessivi punti 37/40, di cui:

Titolo	Punti
a) dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero	4
b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero	10
c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	10
d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	10
e) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	3
f) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	0

Vengono altresì attribuiti alle pubblicazioni complessivi punti 28,5/49, di cui:

Pubblicazione	Punti
Amaroli, C., Duo, E., 'Validation of the Coastal storm Risk Assessment Framework along the Emilia-Romagna coast', (ELSEVIER, COASTAL ENGINEERING 4/2018) (PDF) 01_Amaroli and Duo 2018_CENG_dichiaraz.pdf	3
Harley, M.D., Valentini, A., Amaroli, C., Perini, L., Calabrese, L., Ciavola, P., 'Can an early warning system help minimize coastal storm impacts? A case study of the 2012 Halloween storm, northern Italy', (COPERNICUS PUBLICATIONS, NATURAL HAZARDS AND EARTH SYSTEM SCIENCES 1/2016) (PDF) 02_Harley et al 2016_NHESS_dichiaraz.pdf	1.5
Perini, L., Calabrese, L., Saleno, G., Ciavola, P., Amaroli, C., 'Evaluation of coastal vulnerability to flooding: comparison of two different methodologies adopted by the Emilia-Romagna region (Italy)', (Copenicus Publications, NATURAL HAZARDS AND EARTH SYSTEM SCIENCES 1/2016) (PDF) 03_Perini et al 2016_dichiaraz.pdf	2
Nordstrom, K.F., Amaroli, C., Jackson, N.L., Ciavola, P., 'Opportunities and constraints for managed retreat on exposed sandy shores: Examples from Emilia-Romagna, Italy.', (ELSEVIER, OCEAN AND COASTAL MANAGEMENT 2/2015)(PDF) 04_Nordstrom et al 2015_dichiaraz.pdf	1.5
Sekovski, I., Amaroli, C., Calabrese, L., Mancini, F., Stecchi, F., Perini, L., 'Coupling scenarios of urban growth and flood hazard along the Emilia-Romagna coast (Italy)', (Copenicus Publications, NATURAL HAZARDS AND EARTH SYSTEM SCIENCES 10/2015) (PDF) 05_Sekovski et al 2015_dichiaraz.pdf	1.5
Amaroli, C., Grottoli, E., Harley, M.D., Ciavola, P., 'Beach morphodynamics and types of foredune erosion generated by storms along the Emilia-Romagna coastline, Italy.', (ELSEVIER, GEOMORPHOLOGY 10/2013) (PDF) 06_Amaroli et al 2013_dichiaraz.pdf	2.5
Amaroli, C., Ciavola, P., Perini, L., Calabrese, L., Lorito, S., Valentini, A., Masina, M., 'Critical storm thresholds for significant morphological changes and damage along the Emilia-Romagna coastline, Italy.', (ELSEVIER, GEOMORPHOLOGY 3/2012) (PDF) 07_Amaroli et al 2012_dichiaraz.pdf	2.5
Amaroli, C., Ciavola, P., 'Dynamics of a nearshore bar system in the northern Adriatic: a video-based morphological classification.', (ELSEVIER, GEOMORPHOLOGY 3/2011) (PDF) 08_Amaroli Ciavola 2011_dichiaraz.pdf	3
Amaroli, C., Ciavola, P., Masina, M., Perini, L., 'Run-up computation behind emerged breakwaters for marine storm risk assessment.', (Coastal Education & Research Foundation, Inc., JOURNAL OF COASTAL RESEARCH 4/2009) (PDF) 09_Amaroli et al 2009_dichiaraz.pdf	1
Jiménez, J.A., Ciavola, P., Balouin, Y., Amaroli, C., Bosom, E., Gervais, M., 'Geomorphic coastal vulnerability to storms in microtidal fetch-limited environments: Application to NW Mediterranean & N Adriatic Seas.', (Coastal Education & Research Foundation, Inc., JOURNAL OF COASTAL RESEARCH 4/2009) (PDF) 10_Jimenez et al 2009_dichiaraz.pdf	1
Kroon, A., Davidson, M.A., Aaninkhof, S.G.J., Archetti, R., Amaroli, C., et. al, 'Application of remote sensing video system to coastline management problems.', (ELSEVIER, COASTAL ENGINEERING 6/2007) (PDF) 11_Kroon et al 2007_dichiaraz.pdf	1.5
Amaroli, C., Ciavola, P., Balouin, Y., Gatti, M., 'An integrated study of shoreline variability using GIS and ARGUS techniques.', (Coastal Education & Research Foundation, Inc., JOURNAL OF COASTAL RESEARCH 1/2006) (PDF)	2

12_Amaroli_et al_2006_dichiaraz.pdf	
Pratellesi, M., Ciavola, P., Ivaldi, R., Anthony, E.J., Armaroli, C., 'River-mouth geomorphological changes over >130 years (1882–2014) in a small Mediterranean delta: Is the Magra delta reverting to an estuary?.', (ELSEVIER, MARINE GEOLOGY 9/2018) (PDF) 13 Pratellesi et al 2018_dichiaraz.pdf	3
Ciavola, P., Ferreira, O., Haerens, P., Van Koningsveld, M., Armaroli, C., 'Storm impacts along European coastlines. Part 2: lessons learned from the MICORE project.', (ELSEVIER, ENVIRONMENTAL SCIENCE & POLICY 11/2011) (PDF) 14 Ciavola et al 2011_dichiaraz.pdf	2.5

Il dettaglio della valutazione delle pubblicazioni è riportato nell'Allegato 1, parte integrante del presente verbale.

Per la consistenza l'intensità e la continuità temporale della produzione scientifica punti 6,3/11
Il punteggio complessivo ottenuto dalla candidata è di punti 71,8/100.

Prova di conoscenza della lingua ___inglese___: ottimo.

La Commissione procede immediatamente ad esprimere il giudizio collegiale sulla candidata:

Dott.ssa Armaroli Clara (giudizio collegiale)

La candidata ha conseguito un dottorato pienamente congruente, ha svolto una consistente mole di attività didattica prevalentemente con titolarità di corsi universitari in Italia, ed ha ottenuto numerosi contratti di ricerca post-dottorato. Ha partecipato alle attività di numerosi gruppi di ricerca talora anche ricoprendo ruoli di coordinamento. Ha svolto relazioni a congressi ed ha contribuito ad organizzare sessioni scientifiche nell'ambito di convegni e workshop. Alla candidata vengono attribuiti 28,5 punti complessivi per le 14 pubblicazioni scientifiche presentate la cui valutazione è dettagliata nella tabella sopra riportata. Per la consistenza complessiva della produzione scientifica vengono riconosciuti 6,3 punti sulla base del numero medio di pubblicazioni per anno dedotte dal curriculum presentato (fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali) e del numero medio di citazioni per documento calcolato sulla base del database Scopus.

Viene chiamato la candidata Dott.ssa **Scorpio Vittoria**

Si affrontano con la candidata i seguenti argomenti nell'ambito dei titoli e delle pubblicazioni presentate:

Quali sono i progetti di ricerca e le attività in cui è attualmente coinvolta?

Come pianificherebbe un'attività di campo per l'analisi morfologica di un tratto fluviale?

Qual è a suo avviso un tema di ricerca di punta nell'ambito della morfodinamica fluviale?

Quali sono le tecniche di monitoraggio che possono essere utilizzate per questi studi?

Viene, quindi, accertata la conoscenza della lingua tramite un breve colloquio.

Al termine della discussione la candidata lascia l'aula e la Commissione passa all'attribuzione dei punteggi ai titoli e alle pubblicazioni secondo i criteri stabiliti nella 1° adunanza.

Vengono attribuiti per i titoli complessivi punti 28,5/40, di cui:

Titolo	Punti
a) dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero	4
b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero	10
c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	6.5
d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	5
e) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	3
f) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	0

FB

MB

MP

Vengono altresì attribuiti alle pubblicazioni complessivi punti 31,3/49, di cui:

Pubblicazione	Punti
Santangelo N., Santo A., Di Crescenzo G., Foscarì G., Liuzza V., Sciarrotta S., Scorpìo V., 'Flood susceptibility assessment in a highly urbanized alluvial fan: the case of Sala Consiliina (southern Italy)', (Nat. Hazards Earth Syst. Sci., 10/2011) (PDF , 10.5194/nhess-11-1-2011) 2011-NHESS-Santangelo et al., 2011- Sala ConsiliinaN.pdf	1.8
Santangelo, Daunis-I-Estadella, Di Crescenzo, Di Donato, Faillace, ...,Romano, Santo, Scorpìo, 'Topographic predictors of susceptibility to alluvial fan flooding, Southern Apennines', (Earth Surface Processes and Landforms, Wiley 12/2011) (PDF , 10.1002/esp.3197) 2012-ESPL-Santangelo et al 2012.pdf	1.8
Roskopf C.M., Scorpìo V. , 'Geomorphological map of the Bifeno river valley floor system (Molise, Southern Italy)', (Journal of Maps, Taylor and Francis 3/2012) (PDF , 10.1080/17530350.2012.755) 2013-JoFM-Roskopf&Scorpìo-2013-Bifeno.pdf	1.3
Santo A., Santangelo N., Di Crescenzo G., Scorpìo V., De Falco M., Chirico G.B., 'Flash flood occurrence and magnitude assessment in an alluvial fan context: the October 2011 event in the Southern Apennines', (Natural Hazard, Springer 4/2015) (PDF , 10.1007/s11069-015-1728-4) 2015-NA-Santo et al-2015.pdf	1.8
Scorpìo V., Aucelli P.P.C., Giano I., Pisano L., Robustelli G., Roskopf C.M., Schiattarella M. , 'River channel adjustment in Southern Italy over the past 150 years and implications for channel recovery', (Geomorphology, Elsevier 9/2016) (PDF , 10.1016/j.geomorph.2015.0) 2015-Scorpìo al-2015-s2.0-S0169555X15300738-main.pdf	2.8
Scorpìo V., Santangelo N., Santo A., 'Multiscale map analysis in alluvial fan flood-prone areas', (Journal of Maps, Taylor & Francis Online 3/2015) (PDF , 10.1080/17445647.2015.102) 2016-JoFM-Scorpìo et al.2016-MAP.pdf	2.8
Scorpìo V., Roskopf C.M. , 'Channel adjustments in a Mediterranean river over the last 150 years in the context of anthropic and natural controls', (Geomorphology 9/2016) (PDF , 10.1016/j.geomorph.2016.0) 2016-Scorpìo & Roskopf 2016-s2.0-S0169555X16301258-main.pdf	2.8
Marchese E., Scorpìo V., Fuller I., McColl S., Comiti F., 'Morphological changes in Alpine rivers following the end of the Little Ice Age', (Geomorphology, Elsevier 10/2017) (PDF , 10.1016/j.geomorph.2017.0) 2017_Marchese et.al2017-1-s2.0-S0169555X17300326-main.pdf	2
De Vincenzo A., Molino J.A., Molino B., Scorpìo V. , 'Reservoir Rehabilitation: the new methodological approach of Economic Environmental Defence', (Intenational Journal of sediment Research, Elsevier 3/2017) (PDF , 10.1016/j.ijsrc.2016.05.0) 2017-IJSR-De Vincenzo et al- 1-s2.0-S1001627917300549-main.pdf	1
Aucelli, Di Paola, Valente, Amato, Bracone, Cesarano, Di Capua, Scorpìo,...Roskopf, 'First assessment of the local seismic amplification susceptibility of the Isernia Province...', (Environmental Earth Sciences, Springer 1/2018) (PDF , 10.1007/s12665-018-7319-4) 2018-Aucelli et al., 2018-10.1007@s12665-018-7319-4.pdf	0.9
Scorpìo V., Zen S., Bertoldi W., Surian N., Mastrorunzio M., Dai Prà E., Zolezzi G., Comiti F. , 'Channelization of a large Alpine River: what is left of its original morphodynamic?', (Earth Surface Processes and Landforms, Wiley 11/2017) (PDF , 10.1002/esp.430) 2018-ESPL_Scorpìo et al-2018.pdf	3.5
Scorpìo V., Surian N., Cucato M., Dai Prà E., Zolezzi G., Comiti F., 'Channel changes of the Adige River (Eastern Italian Alps) over the last 1000 years and identification of the historical fluvial corridor', (Journal of Maps 9/2018) (PDF , 10.1080/17445647.2018.153) 2018-JoFM-Scorpìo et al-map_compressed.pdf	3
Scorpìo, Crema, Marra, Righini, Ciccarese, Borga, Cavalli, Corsini, Marchi, Surian, Comiti , 'Basin-scale analysis of the geomorphic effectiveness of flash floods: a study in the northern Apennines (Italy)', (Science of the Total environment, Elsevier 11/2018) (PDF , 10.1016/j.scitotenv.2018.) 2018-STOTEN-Scorpìo et al2018-NURERiver.pdf	3.3
Scorpìo V., Loy A., Di Febraro M., Rizzo A., Aucelli P., 'Hydromorphology meets mammal ecology: morphological quality index, recent channel adjustments and otter resilience', (River Research and Applications, Wiley 10/2019) (PDF , 10.1002/rra.2848) 2016-Scorpìo & Roskopf 2016-s2.0-S0169555X16301258-main.pdf	2.5

Il dettaglio della valutazione delle pubblicazioni è riportato nell'Allegato 2, parte integrante del presente verbale.

Per la consistenza l'intensità e la continuità temporale della produzione scientifica punti 3,3/11

Il punteggio complessivo ottenuto dalla candidata è di punti 63,1/100.

Prova di conoscenza della lingua inglese: buono.

La Commissione procede immediatamente ad esprimere il giudizio collegiale sulla candidata:

Dott.ssa Scorpìo Vittoria (giudizio collegiale)

La candidata ha conseguito un dottorato pienamente congruente, ha svolto una consistente mole di attività didattica anche con titolarità di corsi universitari in Italia e all'estero, ed ha ottenuto diversi contratti di ricerca post-dottorato. Ha partecipato alle attività di alcuni gruppi di ricerca senza ricoprire ruoli di coordinamento. Ha svolto numerose relazioni a congressi nazionali e internazionali. Alla candidata vengono attribuiti 31,3 punti complessivi per le 14 pubblicazioni scientifiche presentate la cui valutazione è dettagliata nella tabella sopra riportata. Per la consistenza complessiva della produzione scientifica vengono riconosciuti 3,3 punti sulla base del numero medio di pubblicazioni per anno dedotte dal curriculum presentato e del numero medio di citazioni per documento calcolato sulla base del database Scopus.

FB

MB

MP

FB

MB

MP

Viene chiamata la candidata Dott.ssa **Silvestri Sonia**

Si affrontano con la candidata i seguenti argomenti nell'ambito dei titoli e delle pubblicazioni presentate:

Quali sono i progetti di ricerca e le attività in cui è attualmente coinvolta?

Quali sono i risvolti geomorfologici della sua attività di ricerca più ricerca sui depositi torbosi?

In che modo utilizza i dati satellitari per le sue ricerche?

In che modo organizzerebbe un corso di telerilevamento per una laurea magistrale in scienze ambientali?

Viene, quindi, accertata la conoscenza della lingua tramite un breve colloquio.

Al termine della discussione la candidata lascia l'aula e la Commissione passa all'attribuzione dei punteggi ai titoli e alle pubblicazioni secondo i criteri stabiliti nella 1° adunanza.

Vengono attribuiti per i titoli complessivi punti 33,6/40, di cui:

Titolo	Punti
a) dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero	2
b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero	10
c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	10
d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	10
e) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	1.6
f) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	0

Vengono altresì attribuiti alle pubblicazioni complessivi punti 33,1/49, di cui:

Pubblicazione	Punti
Belluco E., M. Camuffo, S. Ferrari, L. Modenese, S. Silvestri, A. Marani, M. Marani, 'Mapping salt-marsh vegetation by multispectral and hyperspectral remote sensing', (Elsevier Ltd. 11/2006) (PDF , 10.1016/j.rse.2006.06.006) Belluco-et-al_2006_RSE.pdf	1.25
Caniello L, Silvestri S, Marani M, D'Alpaos A, Volpe V, Defina A., 'Sediment dynamics in shallow tidal basins: In situ observations, satellite retrievals, and numerical modeling in the Venice Lagoon', (American Geophysical Union 3/2014) (PDF , 10.1002/2013JF003015) Caniello_et_al_JGR-ES_2014.pdf	2.5
Lalimi FY, Silvestri S, Moore LJ, Marani M, 'Coupled topographic and vegetation patterns in coastal dunes: Remote sensing observations and geomorphodynamic implications', (American Geophysical Union 1/2017) (PDF , 10.1002/2016JG003540) Lalimi-Yousefi_et_al-2017-JGR-Biogeopdf	2.5
Moffett, K.B.; Nardin, W.; Silvestri, S.; Wang, C.; Temmerman, S., 'Multiple Stable States and Catastrophic Shifts in Coastal Wetlands: Progress, Challenges, and Opportunities in Validating Theory Using Remote Sensing and Other Methods', (MDPI AG, Basel, Switzerland 8/2015) (PDF , 10.3390/rs70810184) Moffett_et_al_2015_RemoteSensing.pdf	2.3
Oostdijk, M., Santos, M.J., Whigham, D., Verhoeven, J. and Silvestri, S., 'Assessing rehabilitation of managed mangrove ecosystems using high resolution remote sensing', (Elsevier Ltd. 6/2018) (PDF , https://doi.org/10.1016/j.Oostdijk_et_al_2018_ECSS_published.pdf	1.25
Roner M., D'Alpaos A., Ghinassi M., Marani M., Silvestri S., Franceschinis E., Realdon N., 'Spatial variations of salt-marsh organic and inorganic deposition, and organic carbon accumulation: inferences from the Venice lagoon, Italy', (Elsevier Ltd. 7/2016) (PDF , j.advwatres.2015.11.011) Roner_et_al_2016_ADWR.pdf	2.5
Sonia Silvestri, Marco Marani, Jeff Settle, Fabio Benvenuto, Alessandro Marani, 'Salt marsh vegetation radiometry Data analysis and scaling', (Elsevier 6/2002) (PDF , 10.1016/S0034-4257(01)003) Silvestri_et_al_RSE_2002.pdf	1.75
Silvestri S., A. Defina, M. Marani, 'Tidal regime, salinity and salt-marsh plant zonation', (Elsevier Ltd. 1/2005) (PDF , 10.1016/j.ecss.2004.08.01) Silvestri_et_al_ECSS_2005.pdf	1.5
Silvestri S., M. Marani, A. Marani, 'Hyperspectral remote sensing of salt marsh vegetation and morphology', (Elsevier Science Ltd. 1/2003) (PDF , 10.1016/S1474-7065(03)000) Silvestri_et_al_PhysChemEarth_2003.pdf	2.5
Silvestri, S., D'Alpaos, A., Nordio, G., & Caniello, L., 'Anthropogenic modifications can significantly influence the local mean sea level and affect the survival of salt marshes in shallow tidal systems', (American Geophysical Union 5/201) (PDF , 10.1029/2017JF004503) Silvestri_et_al-2018-JGR_Earth_Surface.pdf	3.5
Silvestri S. and Omri M., 'A method for the remote sensing identification of uncontrolled landfills: formulation and validation', (Taylor and Francis 2/2008) (PDF , 10.1080/01431160701311317) Silvestri-Omri_IntJofRS_2008.pdf	3

Viezzoli A., Tosi L., Teatini P., Silvestri S., 'Surface water-groundwater exchange in transitional coastal environments by airborne electromagnetics: the Venice Lagoon example', (American Geophysical Union 1/2010) (PDF , 10.1029/2009GL041572) Viezzoli et al 2010_GeophyResLetters.pdf	3
V. Volpe, S. Silvestri, M. Marani, 'Remote sensing retrieval of suspended sediment concentration in shallow waters', (Elsevier 1/2011) (PDF , 10.1016/j.rse.2010.07.013) Volpe et al RSE 2011.pdf	2.5
Zhou X., Marani M., Albertson J. D., Silvestri S., 'Hyperspectral and multispectral remote sensing retrieval of suspended sediment in shallow coastal waters: a comparison of physically-based versus empirical models', (Licensee MDPI, Basel, Switzerland 4/2017) (PDF , 10.3390/rs9040393) Zhou et al RemoteSensing 2017.pdf	3

Il dettaglio della valutazione delle pubblicazioni è riportato nell'Allegato 3, parte integrante del presente verbale.

Per la consistenza l'intensità e la continuità temporale della produzione scientifica punti 11/11
Il punteggio complessivo ottenuto dalla candidata è di punti 77,7/100.

Prova di conoscenza della lingua inglese: giudizio sintetico eccellente.

La Commissione procede immediatamente ad esprimere il giudizio collegiale sulla candidata:

Dott.ssa Silvestri Sonia (giudizio collegiale)

La candidata ha conseguito un dottorato parzialmente congruente, ha svolto una consistente mole di attività didattica con titolarità di corsi universitari sia in Italia che all'estero. Ha ottenuto un contratto di ricerca post-dottorato in Italia e altri contratti di ricerca all'estero, e una borsa Marie-Sklodowska-Curie svolta presso l'Università di Padova. Ha partecipato alle attività di numerosi gruppi di ricerca talora anche ricoprendo ruoli di coordinamento. Ha svolto relazioni a congressi in consessi sia nazionali che internazionali. Alla candidata vengono attribuiti 33,1 punti complessivi per le 14 pubblicazioni scientifiche presentate la cui valutazione è dettagliata nella tabella sopra riportata. Per la consistenza complessiva della produzione scientifica vengono riconosciuti 11 punti sulla base del numero medio di pubblicazioni per anno dedotte dal curriculum presentato (fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali) e del numero medio di citazioni per documento calcolato sulla base del database Scopus.

Al termine della discussione con tutti i candidati, la Commissione procede a riesaminare i giudizi espressi, i punteggi attribuiti a ciascun titolo, alle singole pubblicazioni e la valutazione della conoscenza della lingua inglese. Dopo attento esame redige la seguente graduatoria di merito dei candidati idonei:

Dott.ssa Silvestri Sonia	punti 77,7/100
Dott.ssa Armaroli Clara	punti 71,8/100
Dott.ssa Scorpio Vittoria	punti 63,1/100

Il verbale originale, letto e controfirmato dai Commissari, la documentazione dei candidati e il materiale d'uso del concorso sono resi al Responsabile del procedimento concorsuale presso l'Ufficio Ricercatori a tempo determinato per la successiva approvazione degli atti.

Alle ore 19.30, la seduta viene tolta.

Bologna, 12/09/2019

PRESIDENTE Prof. Matteo Berti

_____ *Matteo Berti* _____

COMPONENTE Prof. Francesco Brardinoni

_____ *Francesco Brardinoni* _____

COMPONENTE Prof.ssa Marta Pappalardo

_____ *Marta Pappalardo* _____

FB MP MB

ALLEGATO 1)

Valutazione delle pubblicazioni presentate dalla candidata Dott.ssa Armaroli Clara

Criteria di valutazione (vedi verbale Prima Adunanza):

CR1) Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza

CR2) Rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione nella comunità scientifica

CR3) Apporto individuale del candidato e indipendenza scientifica

CR4) Congruenza

Pubblicazione	CR1	CR2	CR3	CR4	Tot
Amaroli, C., Duo, E., 'Validation of the Coastal storm Risk Assessment Framework along the Emilia-Romagna coast', (ELSEVIER, COASTAL ENGINEERING 4/2018) (PDF) 01_Amaroli and Duo 2018_CENG dichiaraz.pdf	0.5	1	1.5	1	3
Harley, M.D., Valentini, A., Armaroli, C., Perini, L., Calabrese, L., Ciavola, P., 'Can an early warning system help minimize coastal storm impacts? A case study of the 2012 Halloween storm, northern Italy', (COPERNICUS PUBLICATIONS, NATURAL HAZARDS AND EARTH SYSTEM SCIENCES 1/2016) (PDF) 02_Harley et al 2016_NHESS dichiaraz.pdf	0.5	0.5	0.5	1	1.5
Perini, L., Calabrese, L., Saleno, G., Ciavola, P., Armaroli, C., 'Evaluation of coastal vulnerability to flooding: comparison of two different methodologies adopted by the Emilia-Romagna region (Italy).', (Copenicus Publications, NATURAL HAZARDS AND EARTH SYSTEM SCIENCES 1/2016) (PDF) 03_Perini et al 2016_dichiaraz.pdf	0.5	0.5	1	1	2
Nordstrom, K.F., Armaroli, C., Jackson, N.L., Ciavola, P., 'Opportunities and constraints for managed retreat on exposed sandy shores: Examples from Emilia-Romagna, Italy.', (ELSEVIER, OCEAN AND COASTAL MANAGEMENT 2/2015)(PDF) 04_Nordstrom et al 2015_dichiaraz.pdf	0.5	0.5	0.5	1	1.5
Sekovski, I., Armaroli, C., Calabrese, L., Mancini, F., Stecchi, F., Perini, L., 'Coupling scenarios of urban growth and flood hazard along the Emilia-Romagna coast (Italy).', (Copenicus Publications, NATURAL HAZARDS AND EARTH SYSTEM SCIENCES 10/2015) (PDF) 05_Sekovski et al 2015_dichiaraz.pdf	0.5	0.5	0.5	1	1.5
Amaroli, C., Grottoli, E., Harley, M.D., Ciavola, P., 'Beach morphodynamics and types of foredune erosion generated by storms along the Emilia-Romagna coastline, Italy.', (ELSEVIER, GEOMORPHOLOGY 10/2013) (PDF) 06_Amaroli et al 2013_dichiaraz.pdf	0.5	0.5	1.5	1	2.5
Amaroli, C., Ciavola, P., Perini, L., Calabrese, L., Lorito, S., Valentini, A., Masina, M., 'Critical storm thresholds for significant morphological changes and damage along the Emilia-Romagna coastline, Italy.', (ELSEVIER, GEOMORPHOLOGY 3/2012) (PDF) 07_Amaroli et al 2012_dichiaraz.pdf	0.5	0.5	1.5	1	2.5
Amaroli, C., Ciavola, P., 'Dynamics of a nearshore bar system in the northern Adriatic: a video-based morphological classification.', (ELSEVIER, GEOMORPHOLOGY 3/2011) (PDF) 08_Amaroli Ciavola 2011_dichiaraz.pdf	1	0.5	1.5	1	3
Amaroli, C., Ciavola, P., Masina, M., Perini, L., 'Run-up computation behind emerged breakwaters for marine storm risk assessment.', (Coastal Education & Research Foundation, Inc., JOURNAL OF COASTAL RESEARCH 4/2009) (PDF) 09_Amaroli et al 2009_dichiaraz.pdf	0.5	0	1.5	0.5	1
Jiménez, J.A., Ciavola, P., Balouin, Y., Armaroli, C., Bosom, E., Gervais, M., 'Geomorphologic coastal vulnerability to storms in microtidal fetch-limited environments: Application to NW Mediterranean & N Adriatic Seas.', (Coastal Education & Research Foundation, Inc., JOURNAL OF COASTAL RESEARCH 4/2009) (PDF) 10_Jimenez et al 2009_dichiaraz.pdf	0.5	0	0.5	1	1
Kroon, A., Davidson, M.A., Aaninkhof, S.G.J., Archetti, R., Armaroli, C., et. al, 'Application of remote sensing video system to coastline management problems.', (ELSEVIER, COASTAL ENGINEERING 6/2007) (PDF) 11_Kroon et al 2007_dichiaraz.pdf	0.5	0.5	0.5	1	1.5
Amaroli, C., Ciavola, P., Balouin, Y., Gatti, M., 'An integrated study of shoreline variability using GIS and ARGUS techniques.', (Coastal Education & Research Foundation, Inc., JOURNAL OF COASTAL RESEARCH 1/2006) (PDF) 12_Amaroli et al 2006_dichiaraz.pdf	0.5	0	1.5	1	2
Pratellesi, M., Ciavola, P., Ivaldi, R., Anthony, E.J., Armaroli, C., 'River-mouth geomorphological changes over >130 years (1882–2014) in a small Mediterranean delta: Is the Magra delta reverting to an estuary?.', (ELSEVIER, MARINE GEOLOGY 9/2018) (PDF) 13_Pratellesi et al 2018_dichiaraz.pdf	1	1	1	1	3
Ciavola, P., Ferreira, O., Haerens, P., Van Koningsveld, M., Armaroli, C., 'Storm impacts along European coastlines. Part 2: lessons learned from the MICORE project.', (ELSEVIER, ENVIRONMENTAL SCIENCE & POLICY 11/2011) (PDF) 14_Ciavola et al 2011_dichiaraz.pdf	0.5	1	1	1	2.5

FB MP MB

ALLEGATO 2)

Valutazione delle pubblicazioni presentate dalla candidata Dott.ssa Scorpio Vittoria

Criteria di valutazione (vedi verbale Prima Adunanza):

CR1) Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza

CR2) Rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione nella comunità scientifica

CR3) Apporto individuale del candidato e indipendenza scientifica

CR4) Congruenza

Publicazione	CR1	CR2	CR3	CR4	Tot
Santangelo N., Santo A., Di Crescenzo G., Foscarì G., Liuzza V., Sciarrotta S., Scorpio V., 'Flood susceptibility assessment in a highly urbanized alluvial fan: the case of Sala Consilina (southern Italy)', (Nat. Hazards Earth Syst. Sci., 10/2011) (PDF , 10.5194/nhess-11-1-2011) 2011-NHESS-Santangelo et al., 2011- Sala ConsilinaN.pdf	0.8	0.5	0.5	1	1.8
Santangelo, Daunis-i-Estadella, Di Crescenzo, Di Donato, Faillace, ..., Romano, Santo, Scorpio, 'Topographic predictors of susceptibility to alluvial fan flooding, Southern Apennines', (Earth Surface Processes and Landforms, Wiley 12/2011) (PDF , 10.1002/esp.3197) 2012-ESPL-Santangelo et al 2012.pdf	0.8	0.5	0.5	1	1.8
Roskopf C.M., Scorpio V., 'Geomorphological map of the Bifeno river valley floor system (Molise, Southern Italy)', (Journal of Maps, Taylor and Francis 3/2012) (PDF , 10.1080/17530350.2012.755) 2013-JofM-Roskopf&Scorpio-2013-Bifeno.pdf	0.8	0	0.5	1	1.3
Santo A., Santangelo N., Di Crescenzo G., Scorpio V., De Falco M., Chirico G.B., 'Flash flood occurrence and magnitude assessment in an alluvial fan context: the October 2011 event in the Southern Apennines', (Natural Hazard, Springer 4/2015) (PDF , 10.1007/s11069-015-1728-4) 2015-NA-Santo et al-2015.pdf	0.8	0.5	0.5	1	1.8
Scorpio V., Aucelli P.P.C., Giano I., Pisano L., Robustelli G., Roskopf C.M., Schiattarella M., 'River channel adjustment in Southern Italy over the past 150 years and implications for channel recovery', (Geomorphology, Elsevier 9/2016) (PDF , 10.1016/j.geomorph.2015.0) 2015-Scorpio al-2015-s2.0-S0169555X15300738-main.pdf	0.8	0.5	1.5	1	2.8
Scorpio V., Santangelo N., Santo A., 'Multiscale map analysis in alluvial fan flood-prone areas', (Journal of Maps, Taylor & Francis Online 3/2015) (PDF , 10.1080/17445647.2015.102) 2016-JofM-Scorpio et al.2016-MAP.pdf	0.8	0.5	1.5	1	2.8
Scorpio V., Roskopf C.M., 'Channel adjustments in a Mediterranean river over the last 150 years in the context of anthropic and natural controls', (Geomorphology 9/2016) (PDF , 10.1016/j.geomorph.2016.0) 2016-Scorpio & Roskopf 2016-s2.0-S0169555X16301258-main.pdf	0.8	0.5	1.5	1	2.8
Marchese E., Scorpio V., Fuller I., McColl S., Comiti F., 'Morphological changes in Alpine rivers following the end of the Little Ice Age', (Geomorphology, Elsevier 10/2017) (PDF , 10.1016/j.geomorph.2017.0) 2017_Marchese et.al2017-1-s2.0-S0169555X17300326-main.pdf	0.5	1	0.5	1	2
De Vincenzo A., Molino J.A., Molino B., Scorpio V., 'Reservoir Rehabilitation: the new methodological approach of Economic Environmental Defence', (International Journal of sediment Research, Elsevier 3/2017) (PDF , 10.1016/j.ijsrc.2016.05.0) 2017-IJSR-De Vincenzo et al- 1-s2.0-S1001627917300549-main.pdf	1	0.5	0.5	0.5	1
Aucelli, Di Paola, Valente, Amato, Bracone, Cesarano, Di Capua, Scorpio, ..., Roskopf, 'First assessment of the local seismic amplification susceptibility of the Isonza Province...', (Environmental Earth Sciences, Springer 1/2018) (PDF , 10.1007/s12665-018-7319-4) 2018-Aucelli et al., 2018-10.1007@s12665-018-7319-4.pdf	0.8	0.5	0.5	0.5	0.9
Scorpio V., Zen S., Bertoldi W., Surian N., Mastrorunzio M., Dai Prà E., Zolezzi G., Comiti F., 'Channelization of a large Alpine River: what is left of its original morphodynamic?', (Earth Surface Processes and Landforms, Wiley 11/2017) (PDF , 10.1002/esp.430) 2018-ESPL_Scorpio et al-2018.pdf	1	1	1.5	1	3.5
Scorpio V., Surian N., Cucato M., Dai Prà E., Zolezzi G., Comiti F., 'Channel changes of the Adige River (Eastern Italian Alps) over the last 1000 years and identification of the historical fluvial corridor', (Journal of Maps 9/2018) (PDF , 10.1080/17445647.2018.153) 2018-JofM-Scorpio et al-map_compressed.pdf	1	0.5	1.5	1	3
Scorpio, Crema, Marra, Righini, Ciccarese, Borga, Cavalli, Corsini, Marchi, Surian, Comiti, 'Basin-scale analysis of the geomorphic effectiveness of flash floods: a study in the northern Apennines (Italy)', (Science of the Total Environment, Elsevier 11/2018) (PDF , 10.1016/j.scitotenv.2018.) 2018-STOTEN-Scorpio et al2018-NURERiver.pdf	0.8	1	1.5	1	3.3
Scorpio V., Loy A., Di Febbraro M., Rizzo A., Aucelli P., 'Hydromorphology meets mammal ecology: morphological quality index, recent channel adjustments and otter resilience', (River Research and Applications, Wiley 10/2019) (PDF , 10.1002/rra.2848) 2016-Scorpio & Roskopf_2016-s2.0-S0169555X16301258-main.pdf	1	0	1.5	1	2.5

FB MP MB

ALLEGATO 3)

Valutazione delle pubblicazioni presentate dalla candidata Dott.ssa Silvestri Sonia

Criteri di valutazione (vedi verbale Prima Adunanza):

CR1) Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza

CR2) Rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione nella comunità scientifica

CR3) Apporto individuale del candidato e indipendenza scientifica

CR4) Congruenza

Pubblicazione	CR1	CR2	CR3	CR4	Tot
Belluco E., M. Camuffo, S. Ferrari, L. Modenese, S. Silvestri, A. Marani, M. Marani, 'Mapping salt-marsh vegetation by multispectral and hyperspectral remote sensing', (Elsevier Ltd. 11/2006) (PDF , 10.1016/j.rse.2006.06.006) Belluco-et-al_2006_RSE.pdf	1	1	0.5	0.5	1.25
Caniello L, Silvestri S, Marani M, D'Alpaos A, Volpe V, Defina A., 'Sediment dynamics in shallow tidal basins: In situ observations, satellite retrievals, and numerical modeling in the Venice Lagoon', (American Geophysical Union 3/2014) (PDF , 10.1002/2013JF003015) Caniello_et_al_JGR-ES_2014.pdf	1	1	0.5	1	2.5
Lalimi FY, Silvestri S, Moore LJ, Marani M, 'Coupled topographic and vegetation patterns in coastal dunes: Remote sensing observations and ecomorphodynamic implications', (American Geophysical Union 1/2017) (PDF , 10.1002/2016JG003540) Lalimi-Yousefi_et_al-2017-JGR-Bioge.pdf	1	1	0.5	1	2.5
Moffett, K.B.; Nardin, W.; Silvestri, S.; Wang, C.; Temmerman, S., 'Multiple Stable States and Catastrophic Shifts in Coastal Wetlands: Progress, Challenges, and Opportunities in Validating Theory Using Remote Sensing and Other Methods', (MDPI AG, Basel, Switzerland 8/2015) (PDF , 10.3390/rs70810184) Moffett_et_al_2015_RemoteSensing.pdf	0.8	1	0.5	1	2.3
Oostdijk, M., Santos, M.J., Whigham, D., Verhoeven, J. and Silvestri, S., 'Assessing rehabilitation of managed mangrove ecosystems using high resolution remote sensing', (Elsevier Ltd. 6/2018) (PDF , https://doi.org/10.1016/j. Elsevier et al 2018_ECSS_published.pdf	1	0.5	1	0.5	1.25
Roner M., D'Alpaos A., Ghinassi M., Marani M., Silvestri S., Franceschinis E., Realdon N., 'Spatial variations of salt-marsh organic and inorganic deposition, and organic carbon accumulation: inferences from the Venice lagoon, Italy', (Elsevier Ltd. 7/2016) (PDF , j.advwatres.2015.11.011) Roner et al 2016_ADWR.pdf	1	1	0.5	1	2.5
Sonia Silvestri, Marco Marani, Jeff Settle, Fabio Benvenuto, Alessandro Marani, 'Salt marsh vegetation radiometry Data analysis and scaling', (Elsevier 6/2002) (PDF , 10.1016/S0034-4257(01)003) Silvestri et al_RSE_2002.pdf	1	1	1.5	0.5	1.75
Silvestri S., A. Defina, M. Marani, 'Tidal regime, salinity and salt-marsh plant zonation', (Elsevier Ltd. 1/2005) (PDF , 10.1016/j.ecss.2004.08.01) Silvestri et al_ECSS_2005.pdf	1	0.5	1.5	0.5	1.5
Silvestri S., M. Marani, A. Marani, 'Hyperspectral remote sensing of salt marsh vegetation and morphology', (Elsevier Science Ltd. 1/2003) (PDF , 10.1016/S1474-7065(03)000) Silvestri et al PhysChemEarth_2003.pdf	1	0	1.5	1	2.5
Silvestri, S., D'Alpaos, A., Nordio, G., & Caniello, L., 'Anthropogenic modifications can significantly influence the local mean sea level and affect the survival of salt marshes in shallow tidal systems', (American Geophysical Union 5/2011) (PDF , 10.1029/2011JF004503) Silvestri_et_al-2011-JGR_Earth_Surface.pdf	1	1	1.5	1	3.5
Silvestri S. and Omri M., 'A method for the remote sensing identification of uncontrolled landfills: formulation and validation', (Taylor and Francis 2/2008) (PDF , 10.1080/01431160701311317) Silvestri-Omri_IntJofRS_2008.pdf	1	0.5	1.5	1	3
Viezzoli A., Tosi L., Teatini P., Silvestri S., 'Surface water-groundwater exchange in transitional coastal environments by airborne electromagnetics: the Venice Lagoon example', (American Geophysical Union 1/2010) (PDF , 10.1029/2009GL041572) Viezzoli et al_2010_GeophyResLetters.pdf	1	1	1	1	3
V. Volpe, S. Silvestri, M. Marani, 'Remote sensing retrieval of suspended sediment concentration in shallow waters', (Elsevier 1/2011) (PDF , 10.1016/j.rse.2010.07.013) Volpe et al_RSE_2011.pdf	1	1	0.5	1	2.5
Zhou X., Marani M., Albertson J. D., Silvestri S., 'Hyperspectral and multispectral remote sensing retrieval of suspended sediment in shallow coastal waters: a comparison of physically-based versus empirical models', (Licensee MDPI, Basel, Switzerland 4/2017) (PDF , 10.3390/rs9040393) Zhou et al_RemoteSensing_2017.pdf	1	1	1	1	3